



Istituto Antonio Pacinotti

FONDI • SS. Cosma e Damiano

• ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

**Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni
Informatica (SS. Cosma e Damiano)**

**CHIMICA, NUOVO INDIRIZZO
materiali e Biotecnologie**

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

• LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE



Via Appia lato Itri, 75
Fondi (LT)

Sede aggr.: Via Selci
SS. Cosma e Damiano (LT)

Tel. 0771 512550
www.itisfondi.gov.it



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI A. PACINOTTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3406/U del 01/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2020 con delibera n. 7

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'attività dell'ITI Pacinotti si svolge nella sede centrale di Fondi e nella sede aggregata di SS. Cosma e Damiano. Nella sede di Fondi la scuola accoglie l'Istituto tecnico tecnologico e il Liceo scientifico indirizzo delle Scienze applicate. Dal momento che è l'unico Istituto tecnico tecnologico con indirizzi Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica- Elettrotecnica e, dal 2016/17, Chimica-materiali e biotecnologie del sud della provincia di Latina, l'utenza proviene da tutti i comuni di questa area: Terracina, M.S. Biagio, Lenola, Fondi, Formia, Itri, Gaeta, Sperlonga, Minturno e SS. Cosma e Damiano. La possibilità di attrarre un'utenza proveniente da molti comuni è sicuramente un'ottima opportunità che la scuola deve saper cogliere, attuando adeguate strategie di orientamento in ingresso.

Vincoli

L'eterogeneità del contesto socio-economico di provenienza degli studenti fa sì che i gruppi classe della scuola siano fortemente diversificati al loro interno. In linea generale gli studenti con maggiore difficoltà di apprendimento sono accomunati dall'appartenenza ad un contesto socio-familiare disagiato. Le difficoltà sono riconducibili ad un tessuto familiare sfilacciato, più per motivazioni affettive che economiche. Dietro alle difficoltà di apprendimento scolastico spesso si nasconde un disagio affettivo. Quando il disagio è economico si nota spesso una spinta ad emergere, un bisogno di riscatto, per cui la scuola diventa un'occasione. Emerge dalle prove d'ingresso delle classi prime una evidente percentuale di mancato raggiungimento degli obiettivi minimi necessari ad affrontare un ciclo di studi superiori, per cui il livello delle abilità con cui gli studenti entrano è inadeguato rispetto al profilo della scuola, espressione di un vincolo culturale determinato da un errato orientamento in uscita dal primo ciclo. Nella sede di SS. Cosma e Damiano lo status delle famiglie riflette ulteriormente la condizione di sofferenza del territorio, nonché l'impoverimento culturale che

il contesto, molto chiuso e tradizionale, ha vissuto in seguito ai cambiamenti sociali, intervenuti negli ultimi anni e non sempre adeguatamente governati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è collocata in un ampio bacino territoriale per cui è difficile delineare in termini netti le caratteristiche economiche del territorio. Nel comune di Fondi sulla attività agricola fortemente intensiva e tecnicamente avanzata, si è innestata una attività di commercializzazione dei prodotti agricoli con un importante mercato ortofrutticolo. Come indotto si sono sviluppate attività manifatturiere del campo della meccanica, degli imballaggi, dell'innovazione. Loro caratteristica è la dimensione medio-piccola. Fatica a svilupparsi un'attività turistica di sistema, anche se il territorio offre notevoli attrattive. Di evidenza anche gli addetti al terziario e ai servizi. I dati Istat indicano che nei 10 comuni a cui la scuola si rivolge è presente un tasso di immigrazione pari al 4,3%. Nella scuola la presenza degli stranieri, soprattutto indiani, incide nella misura del 3% degli studenti frequentanti. I contributi che la Provincia mette a disposizione per l'Istituto sono legati alle spese di manutenzione ed al progetto di assistenza specialistica pluriennale e negli anni precedenti sono stati adeguati. Nel corso dell'anno scolastico 2015-16 la scuola è stata in grado di intercettare, nel territorio, importanti partners per i percorsi di alternanza, individuabili soprattutto in enti di carattere culturale e formativo: Parco regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi, Biblioteca di Monte San Biagio, Istituto tecnico superiore Fondazione Biocampus di Latina

Vincoli

La scuola, pur proponendo indirizzi di studio unici nel territorio del sud della provincia di Latina, nel corso degli ultimi anni ha visto diminuire il numero di studenti provenienti da altri comuni. La realtà produttiva, costituita da tante piccole aziende, rende difficoltosa la messa a regime di una strutturale attività di alternanza scuola-lavoro: la scuola, infatti, stenta ad individuare nelle aziende circostanti, possibili futuri partners che forniscano garanzie per l'attuazione di validi percorsi di alternanza scuola-lavoro. La recente crisi economica ha ulteriormente appesantito il mondo del lavoro, facendo crescere esponenzialmente il tasso di inoccupati e disoccupati, soprattutto tra i giovani e le donne. La riorganizzazione delle Province mette a rischio i finanziamenti e gli interventi dell'ente locale che dovrebbe

provvedere alle scuole superiori.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche a disposizione provengono in parte dall'Amministrazione dello Stato, in parte dalle famiglie con il versamento del contributo volontario, per il resto dagli Enti (Regione, Provincia, Comune) e dalle Istituzioni locali (sponsor). Notevolmente aumentate, nel corso dell'a.s. 2017-18 a seguito dell'approvazione dei PON FESR-FSE, le risorse di provenienza europea. Una attenta razionalizzazione delle spese ha permesso di garantire l'offerta formativa e la realizzazione di attività inclusive e di recupero. L'edificio centrale gode di una posizione strategica lungo la S.S. Appia, ben collegato con i mezzi pubblici. Esso si sviluppa su tre piani. Al piano terra sono disposti gli uffici amministrativi, la sala professori, l'Aula Magna e la palestra. La scuola dispone di 14 laboratori didattici tra il piano terra e il primo. Le aule sono distribuite tra il primo e il terzo piano. Il cortile adiacente è delimitato dalla recinzione e dai cancelli. La scuola dispone di una strumentazione soddisfacente: LIM, laboratori specifici per le materie di indirizzo e multimediali, tablet per i docenti per la gestione del registro online, postazioni multimediali mobili, videoproiettori, schermi giganti. L'edificio è dotato di una rete wifi funzionale alle attività. La scuola è in possesso di alcune certificazioni. Un ascensore centrale, con collaudo, abbatte le barriere. La sede di SS. Cosma e Damiano è collocata al centro del Comune con un numero di locali sufficiente

Vincoli

Le attività stanno risentendo del fatto che il Fondo di Istituto si sia notevolmente decurtato negli ultimi anni, considerando che le spese del personale gravano sul fondo. Il rischio, così, è l'impoverimento dell'offerta formativa il cui arricchimento è legato, comunque, alle attività progettuali che pongono in essere i docenti. L'edificio della sede di Fondi è nato per altra destinazione d'uso per cui presenta limiti e vincoli strutturali, che penalizzano alcune aree. In particolare sarebbero necessari ulteriori locali. Anche gli spazi esterni sono esigui e la palestra è inadeguata. Mancano le scale esterne di sicurezza. Per le dotazioni strumentali si fa presente che data la velocità dell'evoluzione delle apparecchiature informatiche, alcuni laboratori necessitano di ammodernamento ed adeguamento. La sede di SS. Cosma e Damiano presenta notevoli problemi strutturali. Non ha palestra, gli spazi esterni sono degradati, i servizi igienici sono inadeguati, la rete telefonica è obsoleta. In questo contesto

strutturale diventa difficoltoso impiantare i laboratori che pure servirebbero per le attività didattiche. Pur essendo al centro del Comune, è scarsamente servita dai mezzi pubblici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ITI A. PACINOTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	LTTF09000X
Indirizzo	VIA APPIA LATO ITRI , 75 FONDI 04022 FONDI
Telefono	0771512550
Email	LTTF09000X@istruzione.it
Pec	LTTF09000X@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itisfondi.gov.it

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni	755
---------------	-----

❖ SANTI COSMA E DAMIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice	LTTF090011
Indirizzo	VIA SELCI, S.N.C. - 04020 SANTI COSMA E DAMIANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• INFORMATICA
Totale Alunni	96

Approfondimento

Si riportano alcuni cenni storici che consentono di collocare l'Istituto "A. Pacinotti" nel più ampio quadro dell'offerta formativa proveniente dal territorio sudpontino.

L'istituzione dell'I.T.I.S. "A. Pacinotti" nasce nell'anno scolastico 1965/66 come sezione staccata dell'ITIS "G.Galilei" di Latina: preside fondatore il prof. Giovanni Viola.

L'immediato e progressivo aumento degli iscritti portò alla concessione dell'autonomia a partire dall'anno scolastico 1970/71 con il preside prof. Giovanni De Francesco.

Fino al 1981/82 fu operante solo l'indirizzo di Elettrotecnica.

In quell'anno fu istituito anche il corso di Informatica, al quale nell'a.s. 1987/88 si aggiunse il corso di Telecomunicazioni.

Nell'anno scolastico 2004/05 all'interno dell'ITIS venne istituito il Liceo Scientifico Tecnologico, che a seguito della Riforma Gelmini del 2010 assunse la nuova veste di Liceo Scientifico, opzione delle Scienze applicate.

Per alcuni anni, dal 1998/99 al 2007/2008, all'istituto fu aggregato il Liceo "Piero Gobetti" di Fondi, costituendo l'Istituto di Istruzione Superiore di Fondi "Pacinotti-Gobetti".

Nel 2008/09, con la riacquistata autonomia del "Gobetti", l'istituto "A. Pacinotti" ha ripristinato l'antica denominazione.

Dall'anno scolastico 2007/2008 è stata istituita presso il comune di SS. Cosma e Damiano, circa 50 km a sud della sede di Fondi, una sezione aggregata dove

attualmente è presente l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

Dall'anno scolastico 2017/2018 è stato introdotto nella sede centrale l'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie".

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	43

Approfondimento

Nell'ottica di un progressivo incremento dei laboratori e delle attrezzature di cui l'Istituto dispone, per consentire sia agli studenti dell'Istituto Tecnico Tecnologico che a quelli del Liceo Scientifico una piena fruizione di esperienze formative particolarmente avanzate nel campo della tecnologia e delle scienze applicate, la scuola è stata impegnata nella partecipazione a bandi e avvisi (PON- FESR) per acquisire le risorse esterne, al fine di realizzare un piano di interventi volto a rendere sempre più moderni e avanzati i laboratori di area scientifica e tecnologica.

In particolare, dopo aver acquisito una strumentazione molto avanzata nel campo della robotica (la scuola dispone di due robot umanoidi NAO grazie alla partecipazione ad un progetto finanziato da Fondazione Roma e ad un PON-FESR Ambienti digitali), nell'a.s. 2018-2019 è stato attuato il progetto PON FESR "Laboratori innovativi in chiave digitale" articolato in due moduli: il primo modulo ha portato al potenziamento del laboratorio umanistico, il secondo modulo ha portato alla realizzazione di un nuovo laboratorio scientifico integrato (chimica-biologia-scienze della terra) tecnologicamente avanzato e denominato "Laboratorio di bioinformatica".

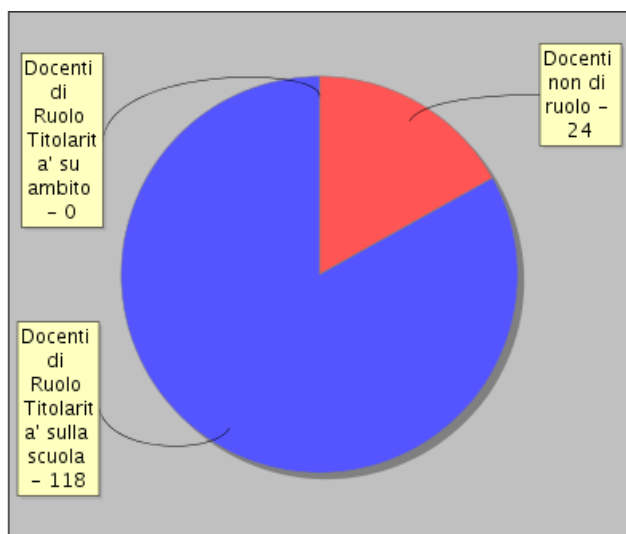
Recentissimo (2020) l'acquisto delle smart TV che sono state collocate in tutte le aule della sede centrale e della sede di SS. Cosma e Damiano, utilizzando parte delle risorse economiche assegnate per il supporto alle attività di didattica digitale integrata a seguito dell'emergenza epidemiologica.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	93
Personale ATA	33

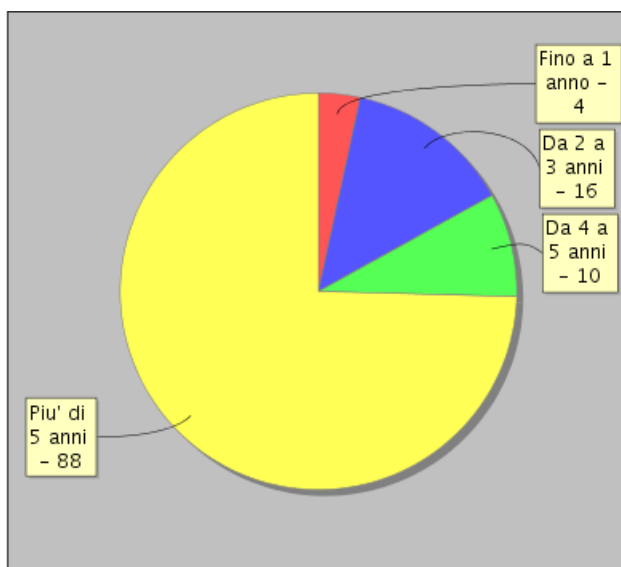
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 118
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 88

Approfondimento

Le risorse professionali (docenti e ATA) della scuola sono assai diversificate e, proprio per questa eterogeneità, in grado di esprimere una gamma molto ampia di competenze che spaziano dall'area linguistica a quella scientifica e tecnologica.

In alcune aree (tecnologica e scientifica) la scuola risente di un organico non ancora totalmente stabilizzato, per cui ogni anno si assiste ad una sensibile mobilità del personale con assegnazioni di incarichi a tempo determinato.

Un punto di criticità è rappresentato dalla distanza tra le due sedi di Fondi e SS. Cosma e Damiano (circa 45 Km) che comporta difficoltà di carattere organizzativo per il personale in servizio in entrambe.



Il personale ATA è caratterizzato da una presenza significativa di tecnici di laboratorio, più numerosi nell'area informatica.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per la redazione del PTOF 2019-2022 si leggono alcuni aspetti generali della mission formativa della scuola, in coerenza con i percorsi di miglioramento da mettere in campo.

Dall'atto di indirizzo del DS: "Accanto alla imprescindibile formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'ITI "A. Pacinotti" organizzerà le proprie attività in funzione di altre irrinunciabili finalità:

- 1. l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità;*
- 2. il rafforzamento delle competenze "europee", con particolare riguardo agli orizzonti delineati in Agenda 2030, documento che contiene 17 obiettivi che hanno come finalità primaria quella di "portare il mondo sulla strada della sostenibilità";*
- 3. l'inclusione scolastica e sociale di tutti i soggetti in formazione che possono essere compresi nell'area dei Bisogni educativi speciali, al fine di garantire maggiore equità e lotta alla dispersione scolastica;*
- 4. la valorizzazione delle eccellenze tanto nell'ambito linguistico-letterario, quanto in quello scientifico - tecnologico oltre che nell'area artistica."*

L'Atto di indirizzo è stato integrato recentemente (settembre 2020) per far fronte alle nuove esigenze dettate dall'emergenza epidemiologica

che ha reso indispensabile il ricorso alla didattica digitale integrata, ma anche per meglio definire gli obiettivi della scuola in riferimento al nuovo insegnamento dell'Educazione civica di cui alla legge 92/2019

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi.

Traguardi

Diminuire di almeno 10 punti la percentuale dei debiti formativi negli scrutini di giugno, sia nel Tecnico che nel Liceo delle scienze applicate.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

Traguardi

Tendere verso i risultati del Centro Italia nei vari indirizzi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, per il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti nel RAV l'attività didattica di tutte le classi dovrà necessariamente prevedere i seguenti aspetti:

1. il recupero e potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso l'implementazione degli scambi culturali e i progetti di partenariato e-Twinning
2. il recupero e potenziamento delle competenze nell'area scientifico-



tecnologica

3. il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie anche mediante ricorso alle tecnologie in rete e wi-fi

4. l'arricchimento della didattica tradizionale con la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento

5. le attività di orientamento universitario, la conoscenza delle prospettive offerte dagli ITS (Istituti Tecnici Superiori)

6. l'organizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) qualitativamente validi e coerenti con i profili educativi e culturali dei vari indirizzi (Informatica e Telecomunicazioni, Elettrotecnica ed Elettronica, Chimica e biotecnologie, Liceo Scientifico), miranti soprattutto ad orientare in modo efficace verso il mondo del lavoro, della ricerca e delle professioni. Essi dovranno essere progettati in stretta correlazione con le attività produttive, gli istituti di ricerca e le istituzioni culturali del territorio, ma potranno prevedere anche esperienze nei Paesi europei

7. le attività di valorizzazione delle eccellenze (curricolari ed extracurricolari)

8. le attività di supporto alle problematiche dell'adolescenza (interventi di didattica inclusiva), con particolare riguardo ai temi della salute, della sicurezza, del bullismo e cyberbullismo

9. le attività miranti alla diffusione della cultura della solidarietà e del rispetto delle differenze (lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni)

10. le azioni di integrazione degli alunni stranieri anche mediante attivazioni di percorsi di Italiano L2

11. le attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa, sulla comunicazione didattica efficace, sulle nuove tecnologie nella didattica

12. le attività di monitoraggio degli alunni dopo il diploma, con riferimento al loro successo negli studi universitari e/o nell'inserimento lavorativo

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SVILUPPO DI COMPETENZE LINGUISTICHE (LINGUA ITALIANA, LINGUA STRANIERA)

Descrizione Percorso

Il percorso prevede il rafforzamento delle competenze linguistiche (lingua madre e lingua straniera) mediante una serie di interventi da realizzare in orario curricolare ed extracurricolare (Olimpiadi di italiano, prove comuni di Italiano, corsi pomeridiani Cambridge, sportelli didattici di inglese, corsi di Italiano L2). A tali azioni si aggiungono le attività su piattaforma E- twinning e l'organizzazione degli scambi culturali con i Paesi europei.

Le risorse disponibili da utilizzare per il rafforzamento delle competenze linguistiche sono quelle dell'organico dell'autonomia, che consente di prevedere sportelli didattici pomeridiani gratuiti e lezioni curricolari in compresenza. Le risorse derivanti dal Fondo per il Miglioramento dell'offerta formativa, inoltre, sono in parte utilizzate per retribuire i docenti impegnati in attività aggiuntive di rinforzo linguistico: corsi di Italiano L2, olimpiadi della lingua italiana. Una parte delle risorse può venire dai contributi finalizzati delle famiglie per il conseguimento delle certificazioni Cambridge.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Organizzazione ed attuazione di prove comuni nell'area linguistica, in modo da porre in essere forme standardizzate di monitoraggio dei processi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

"Obiettivo:" Organizzazione ed attuazione di simulazioni di prove INVALSI, da somministrare agli studenti per poi procedere ad una attenta riflessione sulle modalità di approccio alle discipline previste nelle rilevazioni nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

"Obiettivo:" Rimodulare le programmazioni di dipartimento dell'area linguistica riservando una sezione apposita al lavoro sulle competenze testuali e di riflessione linguistica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-

matematico nelle rilevazioni nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento delle certificazioni esterne (Cambridge, certificazioni informatiche avanzate).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

"Obiettivo:" Sportello pomeridiano di lingua inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

"Obiettivo:" Olimpiadi di Italiano.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziamento del corso di Italiano L2 per gli alunni stranieri non italofofoni con personale interno specializzato.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Implementare la figura del docente coordinatore per l'organizzazione delle prove comuni e per l'analisi e il monitoraggio delle stesse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

"Obiettivo:" Incentivare la partecipazione del referente di Istituto INVALSI, che coordina l'organizzazione delle simulazioni/esercitazioni e la riflessione su di esse, alle attività dei Dipartimenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare la partecipazione alle attività dei Dipartimenti dei referenti di Istituto, responsabili di aree di processo legate al rientro dei risultati scolastici negli standard regionali e nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Organizzazione degli scambi culturali per lo sviluppo delle competenze linguistiche e di cittadinanza, con il contributo delle famiglie per l'ospitalità degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Di questa attività sono responsabili i docenti del dipartimento di lingua inglese, i quali si occupano di organizzare ed attuare corsi per il conseguimento delle certificazioni Cambridge (KET, PET, FIRST)

Risultati Attesi

Acquisizione di competenze linguistiche certificate secondo il quadro di riferimento europeo per le lingue; miglioramento dei risultati nella lingua inglese e riduzione delle sospensioni del giudizio nella lingua inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI ITALIANO L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Docente referente interno per i Bisogni Educativi speciali. La docente è in possesso di specifico master per l'insegnamento dell'italiano ad alunni stranieri non italofofoni.

Risultati Attesi

Superamento del divario linguistico da parte degli studenti stranieri non italofofoni e graduale miglioramento dei risultati scolastici e del benessere scolastico; riduzione dell'abbandono scolastico e delle sospensioni del giudizio nelle varie discipline

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DI LINGUA INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Lo sportello pomeridiano di lingua inglese, suddiviso in primo biennio e triennio, è tenuto da docenti curricolari e si avvale delle risorse dell'organico dell'autonomia. Ne è responsabile il singolo docente che tiene il corso

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze nella lingua inglese e riduzione delle sospensioni del giudizio. Miglioramento dei risultati nelle rilevazioni nazionali INVALSI (classi quinte)

❖ SVILUPPO DI COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Descrizione Percorso

Il rafforzamento delle competenze nell'area logico-matematica, coerentemente con gli obiettivi del RAV, passa necessariamente attraverso una serie di azioni organizzative e didattiche.

Il percorso prevede il rafforzamento delle competenze nell'area logico-matematica mediante una serie di interventi da realizzare in orario soprattutto extracurricolare (sportello didattico, partecipazione alle olimpiadi della matematica e dell'informatica, organizzazione di prove comuni per monitorare il processo).

Le risorse disponibili da utilizzare per il rafforzamento delle competenze logico-matematiche sono quelle dell'organico dell'autonomia, che consente di prevedere sportelli didattici pomeridiani gratuiti e lezioni curricolari in compresenza. Le risorse derivanti dal Fondo per il Miglioramento dell'offerta formativa, inoltre, sono in parte utilizzate per retribuire i docenti impegnati in attività aggiuntive di rinforzo (corsi di recupero o potenziamento)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Organizzazione delle prove comuni nell'area logico-matematica, in modo da porre in essere forma standardizzate di processo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

"Obiettivo:" Organizzazione ed attuazione di simulazioni di prove INVALSI, da somministrare agli studenti per poi procedere ad una attenta riflessione sulle modalità di approccio alle discipline previste nelle rilevazioni nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

"Obiettivo:" Rimodulare le programmazioni di dipartimento dell'area logico-matematica riservando una sezione apposita al lavoro sulle competenze di risoluzione di semplici problemi di realtà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Olimpiadi della matematica, dell'informatica, dell'informatica



a squadre.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

"Obiettivo:" Sportello pomeridiano di matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Implementare la figura del docente coordinatore per l'organizzazione delle prove comuni e per l'analisi e il monitoraggio delle stesse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-

matematico nelle rilevazioni nazionali.

"Obiettivo:" Incentivare la partecipazione del referente di Istituto INVALSI, che coordina l'organizzazione delle simulazioni/esercitazioni e la riflessione su di esse, alle attività dei Dipartimenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare la partecipazione alle attività dei Dipartimenti dei referenti di Istituto, responsabili di aree di processo legate al rientro dei risultati scolastici negli standard regionali e nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OLIMPIADI E GIOCHI MATEMATICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti
Responsabile		

Docenti responsabili dell'organizzazione e partecipazione della scuola alle varie Olimpiadi: matematica, informatica, informatica a squadre, robotica, giochi matematici Bocconi

Risultati Attesi

La partecipazione alle Olimpiadi della matematica, informatica, informatica a squadre e robotica persegue l'obiettivo di stimolare gli studenti a migliorare le loro prestazioni nell'ambito delle discipline di area scientifica e tecnologica e nel *problem solving*, con conseguente miglioramento dei risultati scolastici nelle specifiche aree disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DI MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Lo sportello pomeridiano è tenuto da docente interno di matematica che mette a disposizione alcune ore (organico dell'autonomia). Lo sportello è diviso tra primo biennio e successivo triennio (secondo biennio e quinto anno). Lo studente si prenota indicando l'argomento su cui desidera avere una spiegazione aggiuntiva.

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e riduzione delle sospensioni del giudizio in matematica e discipline di area scientifica. Miglioramento dei risultati nelle rilevazioni nazionali INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI DI MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

L'organizzazione delle prove comuni è coordinata dalla docente referente per il Piano di Miglioramento. Trattandosi di un obiettivo di processo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del RAV, è necessario che l'organizzazione e l'attuazione delle prove comuni abbia un referente che sia responsabile dell'elaborazione dei risultati

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze di area logico-matematica; allineamento delle programmazioni e riduzione della variabilità tra le classi; miglioramento della collaborazione e del confronto professionale tra i docenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per il miglioramento delle competenze nell'area linguistica e logico-matematica la scuola sta mettendo in campo pratiche didattiche caratterizzate da aspetti innovativi e particolarmente stimolanti.

In particolare, nell'area dello sviluppo linguistico e delle competenze europee, l'istituto "Pacinotti" intende puntare alla internazionalizzazione dei propri percorsi di insegnamento e di apprendimento, attraverso scambi culturali con scuole europee, gemellaggi elettronici e progetti sulla piattaforma [eTwinning](#), in coerenza con quanto auspicato ed inserito nel [Rapporto di Autovalutazione](#).

❖ AREE DI INNOVAZIONE



LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola nel 2018 ha aderito ad un progetto di ricerca di "middle management" promosso dall'università di Bologna sotto la guida del prof. Angelo Paletta. Attualmente i docenti che compongono lo staff hanno risposto ad un questionario di carattere esplorativo. Si attende la restituzione dei dati e la possibilità di partecipare a percorsi formativi promossi dall'Ateneo bolognese al fine di mettere in atto misure organizzative finalizzate a promuovere una più efficace gestione della scuola facendo leva sulle figure intermedie e sulle cosiddette "figure di sistema" (collaboratori del dirigente scolastico e figure di supporto).

ALLEGATI:

slide prog. ric. -MIDDLE MANAGMENT- Paletta.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha recentemente (settembre 2019) aderito ad una rete nazionale di Istituti tecnici facente capo all'Istituto "Paleocapa" di Bergamo e denominata "M2A. Rete nazionale di meccanica, meccatronica ed automazione", con lo scopo di dare sempre maggiore impulso alla ricerca, all'aggiornamento e alla condivisione delle pratiche didattiche nel campo dell'elettronica e dell'automazione, anche con la prospettiva di fornire agli studenti maggiori opportunità nell'ottica di un corretto orientamento in uscita.

Di recente è stata anche siglata la partecipazione della scuola alla Rete Antimafia "Pio La Torre", che ha come Istituto capofila un Liceo classico di Palermo e pone in essere importanti iniziative di contrasto alle mafie, educazione alla legalità e, più in generale, educazione civica, in stretta collaborazione con l'Associazione "Pio La Torre".

Altra rete di scuole recentemente siglata è quella che vede l'Istituto capofila di una piccola rete di scopo per l'attuazione di un progetto "Plastic free" finanziato dalla Regione Lazio.

ALLEGATI:

FIRMATO_FIRMATO_Accordo_di_rete_ANTIMAFIA_e_ANTIVIOLENZA.pdf.pades.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola, in coerenza con le proprie caratteristiche di Liceo scientifico ed istituto tecnico tecnologico, negli ultimi anni ha arricchito la propria dotazione tecnologica partecipando a specifici progetti (Fondazione Roma, POR Regione Lazio, PON FESR Ambienti digitali e laboratori innovativi). In particolare, tale arricchimento tecnologico consente di realizzare alcune attività particolarmente innovative, tra cui il progetto ROBOTICA con NAO e RomeCup 2019, un progetto annuale di robotica e partecipazione all'evento internazionale sulla Robotica e le Scienze per la Vita, tenutosi dal 2 al 5 aprile 2019 a Roma. La scuola è inoltre impegnata costantemente nella partecipazione al Maker Faire di Roma, evento internazionale in cui presenta i propri progetti innovativi nel campo dell'elettronica, come ad esempio la realizzazione di un casco antinfortunistica "smart" che ha suscitato notevole interesse.

L'attuale situazione, che vede le scuole impegnate nella didattica digitale integrata, è vissuta dalla scuola in modo costruttivo, avendo arricchito la propria dotazione tecnologica mediante l'acquisizione di TV smart in tutte le aule.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Minecraft	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ITI A. PACINOTTI

LTTTF09000X

SANTI COSMA E DAMIANO

LTTTF090011

A. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

B. ELETTRONICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

C. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

D. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

E. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Si riporta in allegato l'integrazione (1 settembre 2020) all'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico del 6 ottobre 2018, dal quale emergono le linee generali che rappresentano un punto di riferimento imprescindibile per ogni azione promossa dalla scuola e finalizzata al pieno raggiungimento dei traguardi educativi e formativi per ciascun indirizzo di studi. In particolare, l'integrazione contiene le nuove esigenze alla luce della situazione attuale che richiede un maggiore impegno per quanto riguarda l'utilizzo delle tecnologie multimediali per la didattica digitale integrata.

ALLEGATI:

comunicazione_n.4_Atto_di_indirizzo_al_collegio_dei_docenti_integrazione_PTOF.pdf.pac

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ITI A. PACINOTTI LTTF09000X (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITI A. PACINOTTI LTTF09000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITI A. PACINOTTI LTF09000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA
QO INFORMATICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	0
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITI A. PACINOTTI LTF09000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTROTECNICA
QO ELETTROTECNICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	0
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITI A. PACINOTTI LTF09000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

ITI A. PACINOTTI LTTF09000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITI A. PACINOTTI LTTF09000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ITI A. PACINOTTI LTTF09000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE CON DIRITTO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	5	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
FISICA	2	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	0	0	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica prevede lo sviluppo di un modulo interdisciplinare di 33 ore, all'interno del quale le tematiche da affrontare sono desunte dalla Legge n.92/2019 e dalle Linee guida. Il monte ore è distribuito tra i vari insegnamenti in misura proporzionale all'apporto previsto da ciascuno di essi e può variare a seconda degli indirizzi e dei vari anni di corso.

Si propone in allegato un primo documento elaborato dai Dipartimenti, che definisce i contenuti minimi da affrontare suddivisi per anno di corso.

ALLEGATI:

Curricolo di educazione civica.pdf

Approfondimento

Nel Liceo scientifico opzione scienze applicate è data la possibilità di arricchire il curriculum del primo biennio con l'insegnamento della disciplina "Diritto ed economia", attivabile su richiesta delle famiglie con le risorse dell'organico dell'autonomia ai sensi del DPR 89/2010 (Regolamento dei Nuovi Licei), art. 10 comma 3.

Sempre nel Liceo scientifico opzione scienze applicate è data la possibilità di arricchire l'offerta formativa con ulteriori due ore settimanali aggiuntive di "Lingua e civiltà latina". In questo caso l'insegnamento non è curricolare (senza voto in pagella) ed è attuabile con le risorse interamente a carico dell'istituzione scolastica.

DISCIPLINA CLIL

La disciplina CLIL, attuata nelle classi quinte di tutti i percorsi (Liceo e Istituto tecnico tecnologico) è "Informatica" nel Liceo scientifico, "Gestione progetto e organizzazione di impresa" nel Tecnico tecnologico indirizzo Informatica e telecomunicazioni; "Sistemi automatici" nel Tecnico tecnologico indirizzo elettronica ed elettrotecnica

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ITI A. PACINOTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della scuola trova ampia descrizione all'interno delle programmazioni di Dipartimento. L'Istituto Pacinotti ha al suo interno 7 dipartimenti che elaborano le programmazioni delle singole discipline e dei singoli indirizzi, partendo dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida (DPR 88.e DPR 89 del 2010) e calandole nello specifico dei bisogni e della mission formativa della scuola. A tali programmazioni, pubblicate sul sito web della scuola, si fa rinvio per maggiori dettagli. Alle programmazioni sono allegati le modalità e le griglie di valutazione concordate. Il progetto di Istituto prevede, tra le competenze fondamentali da promuovere attraverso la programmazione dei dipartimenti, calata nelle singole discipline di insegnamento, la focalizzazione sulle seguenti competenze: 1. Imparare a imparare Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti; Comprendere e analizzare situazioni e argomenti; organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro 2. Progettare Utilizzare le conoscenze per definire strategie d'azione e realizzare progetti con obiettivi significativi e realistici; elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 3. Risolvere problemi Individuare diverse strategie per la risoluzione dei problemi; Saper utilizzare procedure di calcolo; Saper gestire dati, affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 4. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica; Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. 5. Acquisire e interpretare le informazioni Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni; Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta attraverso diversi strumenti

comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità; 6. Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) anche mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, anche mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Comunicare in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi 7. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; 8. Agire in modo autonomo e responsabile Riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale; Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

ALLEGATO:

ITI PACINOTTI - PRESENTAZIONE INDIRIZZI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Tutte le attività inerenti i PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) sono concepite per favorire il più possibile, tanto nell'Istituto tecnico tecnologico quanto nel Liceo scientifico scienze applicate, lo sviluppo di competenze trasversali che, partendo da una progettazione mirata e focalizzata sulle discipline caratterizzanti i singoli indirizzi, mettono in gioco competenze di carattere espressivo (lingua italiana, lingua inglese), competenze di cittadinanza, competenze logico-matematiche e di problem solving, utilizzo delle cosiddette "soft skills" che risultano particolarmente importanti in situazione di lavoro.

Utilizzo della quota di autonomia

Il D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99), come è noto, va a definire la quota nazionale e la quota riservata alle istituzioni scolastiche da utilizzare per: □ conferma del curriculum □ compensazione tra le discipline □ introduzione di nuove discipline (in presenza di organico funzionale) Con il D.M.

28.12.2005 la quota riservata alle scuole è stata ampliata secondo la seguente ripartizione: 80% quota nazionale obbligatoria (solo per Il Ciclo) 20% quota riservata alle scuole. L'Istituto Pacinotti non attua al suo interno alcuna compensazione tra le varie discipline, confermando la validità dei quadri orario stabiliti dal MIUR con la riforma dei Licei e degli Istituti Tecnici. E' presente, tuttavia, l'insegnamento aggiuntivo della materia "diritto ed economia" nel Liceo scientifico su richiesta delle famiglie.

Insegnamenti opzionali

La disciplina Diritto ed economia è offerta come aggiuntiva ed opzionale nel primo biennio del Liceo scientifico opzione scienze applicate, ai sensi del DPR 89/2010 (Regolamento dei Nuovi Licei), art. 10 comma 3.

NOME SCUOLA

SANTI COSMA E DAMIANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Per la sede distaccata di SS. Cosma e Damiano valgono le medesime linee indicate per la sede principale, limitatamente all'indirizzo Informatica

Approfondimento

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

L'Istituto tecnico – settore tecnologico prevede nel nostro Istituto i seguenti indirizzi e articolazioni:

- Informatica e Telecomunicazioni (con articolazioni "Informatica" e "telecomunicazioni")

- Elettronica ed Elettrotecnica (con articolazioni “Elettronica”, “Elettrotecnica”, “Automazione”)
- Chimica, materiali e biotecnologie (dall’a.s. 2017-2018)

PRIMO BIENNIO

Il Biennio, che costituisce il naturale proseguimento e completamento della scuola dell’obbligo, assolve ad un duplice compito:

- garantire l’acquisizione delle competenze di base da parte di tutti gli studenti, inclusi quelli che dopo l’assolvimento dell’obbligo di istruzione scelgono altri percorsi formativi;
- consolidare, rafforzare e sviluppare il patrimonio culturale generale e la padronanza degli strumenti interpretativi ed operativi propedeutici e necessari per affrontare le discipline più strettamente specialistiche del secondo biennio e dell’ quinto anno.

Le discipline del Biennio, declinate nei quattro Assi culturali (Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico) previste dalle Linee guida che accompagnano le norme sull’elevamento dell’obbligo di istruzione, seguono una programmazione strutturata per conoscenze, abilità e competenze.

Il diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni” – Profilo in uscita

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;

- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi per i sistemi dedicati “incorporati”;

- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

- collabora, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale, per intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;

- collabora alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

- esercita, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;

- utilizza a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;

- sa definire specifiche tecniche, sa utilizzare e redigere manuali d’uso.

Nell’indirizzo sono previste le articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell’articolazione “Informatica” l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Nell’articolazione “Telecomunicazioni”, viene approfondita l’analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” consegue i risultati di apprendimento descritti negli Allegati del nuovo regolamento di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 – Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- 2 – descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- 3 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 4 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- 5 – Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- 6 – Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Il diplomato in “Elettronica ed Elettrotecnica” – Profilo in uscita

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell’energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

- nei contesti produttivi d’interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell’organizzazione dei servizi e nell’esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell’automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi,

rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;

- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;

- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica", "Elettrotecnica" e "Automazione", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Elettronica" la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici;

Nell'articolazione "Elettrotecnica" la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali e, nell'articolazione "Automazione", la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento descritti negli Allegati del nuovo regolamento di seguito specificati in termini di competenze:

1 - Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

2 - Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

3 - Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

4 - Gestire progetti.

5 - Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

6 - Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

Il diplomato in “Chimica, Materiali e Biotecnologie” – Profilo in uscita

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;

- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;

- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;

- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;

- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;

- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'articolazione “Biotecnologie ambientali”, indirizzo che si intende nella nostra scuola, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio

delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE “SCIENZE APPLICATE”

Il diplomato nel Liceo delle Scienze applicate - Profilo in uscita

Questo indirizzo di studi è fortemente orientato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

L'opzione delle Scienze applicate, nello specifico, fornisce allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

La presenza di questo percorso liceale all'interno dell'Istituto Tecnico Tecnologico “A. Pacinotti” di Fondi consente agli studenti un più efficace e proficuo rapporto con il sapere scientifico- tecnologico e con la possibilità di applicare le conoscenze in contesti operativi e laboratoriali, dal momento che l'istituto dispone di notevoli risorse materiali (laboratori, attrezzature informatiche avanzate) e professionali (corsi di robotica e applicazioni informatiche) adatte a fornire, sia in ambito curricolare che extracurricolare, quel patrimonio di esperienze che costituiscono ottime occasioni di apprendimento anche in contesti meno formali e/o informali.

Gli studenti del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni all'area del Liceo scientifico tradizionale, dovranno pertanto:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica

sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **STUDI PROFESSIONALI**

Descrizione:

Il progetto nasce dalla consapevolezza che le tecnologie possono essere utili nella vita quotidiana soprattutto per veicolare le informazioni in modo veloce. Questo principio, considerato nelle sue implicazioni più ampie, può aiutare a salvare vite o a mettere in sicurezza la propria vita.

Il progetto "Studi professionali" ha, dunque, come finalità principale la costituzione di un Data Warehouse per la gestione di risorse umane e tecniche, al fine di rendere efficiente la reperibilità e l'utilizzo delle informazioni in situazioni di emergenza.

Obiettivo operativo: costruire un server web e relativi applicativi che hanno lo scopo di

aggiornare continuamente una base di dati di utenti differenti dislocati in maniera eterogenea sul territorio.

Destinatari: attori diversi, sia pubblici che privati (studi professionali) che vengano coordinati da un unico organismo centrale e/o altri organismi periferici per la normale gestione di attività di emergenza.

Attività: 1) Creazione di un server web. 2) Progettazione e sviluppo di un data base. 3) Realizzazione dei vari Form per la gestione e memorizzazione dei dati. 4) App per la gestione tramite mobile. 5) Manutenzione e aggiornamento delle funzionalità. 6) Impatto: Generare un unico "sistema informativo integrato" in cui gli attori, oltre a far confluire le informazioni originate dalle attività/risorse di propria competenza, possono anche attingere informazioni per le proprie necessità.

Il progetto è rivolto in modo particolare agli studenti dell'Istituto tecnico tecnologico, indirizzo Informatica e telecomunicazioni, e si avvale del supporto di piccole aziende e singoli studi professionali attivi nel territorio nel campo dell'informatica e delle telecomunicazioni.

Progetti attivati:

- progettazione PLC 4.0
- realizzazione e gestione di un sito
- robocode e coding e robotica
- cablaggio di un edificio a tre piani
- progettazione di DATABASE

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I progetti, miranti a consolidare e sviluppare competenze professionali nel campo della

robotica e della progettazione di impianti, si avvalgono della collaborazione di enti e professionisti esperti che possano valorizzare le singole esperienze all'interno dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Schede di valutazione per le competenze e valutazione dei concetti tecnici e scientifici essenziali con relativo elaborato finale.

❖ **ENERGY SCHOOL - PROGETTO DI IMPIANTISTICA**

Descrizione:

Il progetto implica una fase didattica che si sviluppa prevalentemente nelle ore di TPS, laddove gli argomenti del programma curricolare risultano maggiormente rispondenti anche ai requisiti previsti per i PCTO. La progettazione si sviluppa sotto la supervisione del docente della disciplina in qualità di esperto interno, ma si avvale anche del contributo formativo di un perito industriale iscritto al Collegio dei Periti Industriali della provincia di Latina in qualità di tutor esterno.

La funzione di tutor interno sarà svolta da un docente diverso dall'esperto interno e non necessariamente di area tecnica.

Gli enti esterni accoglienti sono individuati tra le realtà produttive del territorio nel campo dell'elettrotecnica e dell'elettronica (aziende e studi professionali). Ente accogliente potrà essere, in alcuni casi, anche lo stesso Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Latina.

Si prevede l'elaborazione dei seguenti percorsi di PCTO:

- un progetto illuminotecnico per il III anno
- un impianto elettrico civile per il IV anno
- un impianto elettrico industriale con cabina di trasformazione MT/BT per il V anno.

Il progetto è rivolto agli studenti dell'istituto tecnico tecnologico, indirizzo elettrotecnica ed elettronica

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione finale con schede per le competenze ed elaborato finale

❖ TUTTA UN'ALTRA LINGUA

Descrizione:

Contesto di partenza:

Il progetto parte dalla consapevolezza del valore della tradizione locale, della necessità di salvaguardare il patrimonio linguistico dialettale in pericolo, dell'esistenza di un lavoro di raccolta che ha prodotto la pubblicazione di due dizionari cartaceo un dizionario di lingua Fondana e Itrana, della possibilità di potenziare la fruizione di tale patrimonio attraverso la rete.

Obiettivi e finalità:

Il progetto riguarderà l'informatizzazione dei dizionari dei dialetti locali fondano e itrano; seguirà una pubblicazione, contenente l'approfondimento su alcuni tra i principali elementi della cultura locale.

E' inoltre prevista la costruzione di un sito dedicato alla cultura, linguistica e non solo, delle comunità locali di Fondi e di Itri.

Le Attività saranno:

- 1) Raccolta dei materiali e organizzazione di un percorso di consultazione.
- 2) Trasferimento dei contenuti in formato elettronico con utilizzo di fogli testuali.
- 3) Costruzione di due database, uno per il comune di Fondi e uno per il comune di Itri
- 4) Allestimento di un sito con funzione di Home Page generale da cui si linkano i siti

comunali

Questo lavoro si propone di ottenere come risultato la creazione di uno strumento di salvaguardia di un patrimonio culturale che tende a scomparire, da affidare agli enti comunali.

Il percorso è rivolto agli studenti del Liceo scientifico, opzione scienze applicate, e mette in rapporto discipline di area storica e umanistica con discipline di area tecnologica per la realizzazione del database e l'informatizzazione dei processi.

Enti esterni accoglienti saranno i due comuni di Fondi e di Itri

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Schede di valutazione per le competenze e valutazione dei concetti tecnici e linguistici essenziali con la realizzazione di un vocabolario dei dialetti online.

❖ ATELIER CREATIVI DIGITALI

Descrizione:

Questo percorso coinvolge, in qualità di strutture ospitanti, gli istituti scolastici del primo ciclo di istruzione presenti nel territorio (scuola primaria e scuola secondaria di I grado) e comprende le seguenti azioni:

1. "Promotori del pensiero computazionale"
2. "Sviluppo degli atelier creativi"
3. sito web con account per la pubblicazione di materiale didattico e fotografico
4. manutenzione dei laboratori didattici in sede e degli apparati presenti nelle aule

L'attività formativa che gli studenti dell'indirizzo Informatica andranno a svolgere nelle classi della scuola primaria e secondaria di I grado affiancati dai tutor esterni sarà basata sul pensiero computazionale, sul coding e sulla robotica educativa.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Schede di valutazione per le competenze e valutazione delle capacità di apprendimento dei concetti tecnici.

❖ CHIMICA 4.0: QUALITÀ SOSTENIBILE

Descrizione:

Il progetto, rivolto agli studenti dell'Istituto tecnico tecnologico con articolazione "biotecnologie ambientali", ha come *focus* il controllo qualità nella filiera di produzione cosmetica e alimentare.

Esso dovrà prevedere, quindi, la gestione e l'utilizzo dei laboratori chimico-biologici e delle strumentazioni in uso per eseguire analisi di campioni e simulare filiere per la produzione di prodotti industriali, con relativo *packaging* e studio di sviluppo industriale secondo la *green chemistry* e la sostenibilità ambientale.

Enti esterni accoglienti possono essere il MOF (Mercato Ortofrutticolo Fondi), ma anche laboratori scientifici e aziende del territorio operanti nel settore cosmetico e alimentare (RCA srl, ARPA Lazio, centrale del latte)

rivolto all'indirizzo chimico

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione finale con schede per le competenze e relazione finale di sintesi dei risultati ottenuti dall'attività di laboratorio

❖ ARCHIVIO TRA STORIA E MEMORIA

Descrizione:

Il progetto si articola in due sottoazioni:

1 "Storia e Storie" dall'Archivio della Banca Popolare di Fondi (1891-1950)

Questa azione si concretizza in un progetto didattico di riordino, salvaguardia e studio dell'archivio storico della Banca Popolare di Fondi (1891-1950) finalizzato alla valorizzazione del territorio e del tessuto economico e sociale della città di Fondi attraverso la conoscenza del suo patrimonio archivistico, l'educazione ai beni culturali (archivistici, bibliotecari, museali) e alla conseguente gestione dei flussi documentali.

Più in dettaglio, il progetto persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere le caratteristiche di una fonte documentaria per la ricostruzione storica.

- conoscere peculiarità e funzioni di un archivio storico e del patrimonio in esso conservato
- conoscere le varie tipologie professionali del settore dei beni culturali.
- applicare strumenti e ambienti digitali alle tradizionali discipline del campo documentale e all'uso dei flussi documentali e della gestione dei dati.
- realizzare un percorso di studio su un particolare momento della storia del territorio fondano attraverso l'analisi delle fonti presenti presso l'archivio storico della Banca Popolare di Fondi e valorizzarne il contenuto.

2 - Archivio come memoria

Questa azione è finalizzata alla stesura di un inventario di documenti presenti nell'archivio privato di Enzo D'Etторе, figura importante della storia recente, vincolato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio. L'azione comporta, quindi, la schedatura informatizzata e la stesura di validi strumenti archivistici che possano rendere fruibile un archivio privato riconosciuto di notevole interesse storico.

Il percorso è rivolto agli studenti del Liceo scientifico, opzione scienze applicate, e mette in rapporto discipline di area storica e umanistica con discipline di area tecnologica per la realizzazione del database e l'informatizzazione dei processi.

Enti esterni accoglienti: Banca popolare di Fondi e Soprintendenza archivistica per il Lazio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Realizzazione di un inventario dei documenti presenti negli archivi con relativa presentazione finale.

❖ *PROTOTIPO ROBOTICO*

Descrizione:

Questo percorso vuole approfondire e specificare l'utilizzo dei sistemi robotici con il robot NAO e sistemi STEAM con Arduino e raspberry per consentire l'acquisizione di competenze nell'ambito dell'automazione e della programmazione di sistemi informatici utilizzando nozioni di Fisica, Matematica, Informatica, Arte, scienze ingegneristiche.

Il progetto è rivolto a coloro che vogliono sviluppare e migliorare le proprie competenze relative alle tecnologie informatiche e STEAM. (Alunni/e interni di qualsiasi specializzazione del terzo quarto e quinto anno).

All'interno del progetto sono previste le seguenti azioni:

- partecipazione alle olimpiadi di Robotica
- progettazione droni

Il tutto sarà realizzato in convenzione con la scuola di ROBOTICA di Genova e potrà avere una applicazione pratica con il museo archeologico di Sperlonga (sperimentazione di un prototipo robotico come divulgatore culturale e artistico).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione finale con schede per le competenze e sperimentazione di un prototipo robotico

❖ **BIOTECNOLOGIE MICROBICHE**

Descrizione:

Il progetto 'Biotecnologie Microbiche' si rivolge ad una classe del liceo scientifico delle scienze applicate ed è svolto in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia (Viterbo). Il tema del progetto è quello delle biotecnologie microbiche, con particolare riguardo alle biotecnologie utilizzate per la produzione di prodotti di rilievo industriale.

Le attività faranno riferimento ad un caso di studio reale relativo alla produzione di una proteina eterologa.

L'esperienza consentirà di effettuare piccoli esperimenti reali oppure

simulati nell'ambito del tema del progetto, con lo scopo di aumentare il grado di coinvolgimento, rendere la trasmissione delle conoscenze più efficace e mostrare in pratica quali siano le attività di studio e ricerca alla base dei processi biotecnologici industriali.

Il progetto prevede collaborazioni e convenzioni con un'azienda farmaceutica e con i laboratori dell'Università della Tuscia di Viterbo ed è indirizzato alle classi di Liceo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione finale con schede per le competenze e relazione finale di sintesi dei risultati ottenuti dall'attività di laboratorio

❖ **AGRICOLTURA SOSTENIBILE E STUDIO DEL TERRITORIO**

Descrizione:

Il progetto, di carattere prettamente scientifico, è rivolto essenzialmente agli studenti del Liceo scientifico opzione "scienze applicate" per le sue caratteristiche ambientali.

Una parte del progetto, denominata "Decrescita felice e agricoltura sostenibile", è condotta in convenzione con l'Ass. cooperativa sociale "Viandanza"; un'altra parte, dedicata allo studio scientifico della duna del litorale di Fondi, è condotta in convenzione con il Parco regionale "Riviera di Ulisse".

progetti:

- decrescita felice e solidale
- studio geomorfologia delle dune di Capratica
- evoluzione del paesaggio lacustre

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

i progetti qui raccolti mirano a sviluppare conoscenze e percorsi di competenze in ambito biologico-ambientale e socio-economico attraverso una fattiva collaborazione con enti e istituzioni il cui interesse specifico è rivolto alla salvaguardia del territorio circostante (marittimo, lacustre e montano): l'ente Parco dei Monti Aurunci, l'ente Parco dei monti Ausoni e il CAI - Club Alpino Italiano (TAM LAZIO).

Schede di osservazione e valutazione finale

❖ *P(PENSO)C(HE)T(I)O(OCCORRA) - PSICOLOGIA E DIRITTO DEL LAVORO***Descrizione:**

L'introduzione dei PCTO costituisce un momento di sperimentazione, orientamento e progettazione di un'esperienza lavorativa che deve partire dalle problematiche sulla sicurezza nel mondo del lavoro. Si propone, dunque, una formazione specifica sugli aspetti fondanti del diritto del lavoro e sulla psicologia e sociologia del lavoro per aumentare la consapevolezza sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e per far sì che i "lavoratori" siano anche cittadini coscienti dei propri diritti e doveri e responsabili verso se stessi e gli altri.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

il progetto si propone le seguenti finalità:

- acquisire consapevolezza riguardo gli aspetti giuridici, psichici e relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro
- aumentare la consapevolezza di sé
- fornire riferimenti sociali e culturali per un approccio positivo al lavoro
- concerne figure professionali specializzate
- aprirsi al mondo dei diritti e dei doveri del lavoro attraverso la conoscenza delle norme giuridiche relative

❖ GESTIONE LABORATORIO DI CHIMICA

Descrizione:

il progetto prevede un percorso di affinamento delle competenze previste nell'organizzazione e gestione di un Laboratorio Chimico

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto mira a consolidare e sviluppare competenze professionali nel campo bio-chimico in termini di gestione e organizzazione di una struttura di laboratorio complessa

avvalendosi della collaborazione di un ente amministrativo esterno che possa valorizzare le singole esperienze all'interno dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Schede di valutazione per le competenze e valutazione dei concetti tecnici e scientifici essenziali con relativo elaborato finale.

❖ **AMBASCIATORI PER L'EUROPA**

Descrizione:

Il fine di comprendere il cambiamento sociale e storico in una prospettiva di confronto tra culture, il progetto si propone di valorizzare l'esperienza personale sviluppata all'interno dei PCTO. La collaborazione attuata con il comune di Fondi, nello specifico tendente a valorizzare la conoscenza delle istituzioni europee, nazionali e territoriali, completa la costruzione del profilo dello studente in una visione di crescita autonoma all'interno dei propri diritti e doveri di cittadino italiano ed europeo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto, mirante a consolidare e sviluppare competenze professionali nel campo dell'alternanza scuola lavoro dei percorsi PCTO in ambito giuridico e della comunità europea, si avvale della collaborazione di enti e professionisti esperti.

Schede di valutazione per le competenze e valutazione dei concetti tecnici e scientifici essenziali con relativo elaborato finale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AREA 1: INCLUSIONE E RECUPERO

L'area raccoglie al suo interno i progetti di istituto interessanti la necessità della scuola di farsi non solo istituzione accogliente la diversità, quanto anche istituzione capace di riformulare, proprio nell'ottica di questa dimensione accogliente e includente, le proprie scelte organizzative, progettuali e metodologiche, didattiche e logistiche. Tale scelta, aperta e consapevole, richiede collaborazioni e alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo e associazionismo, in una fitta rete di solidarietà garantita da politiche strutturate e da normative coerenti. Solo così l'inclusione non rimane parola vuota, ma diventa paradigma pedagogico, costruttivo di relazioni che garantiscono e riconoscono il comune diritto della diversità, non solo a livello di disabilità, di essere parte attiva nel quotidiano e non condizione emergenziale pensata e vista come difficoltà. Una scuola che 'include', allora, è imprescindibilmente una scuola che pensa e progetta l'accoglienza e la dimensione di normalità accogliente, fatta a misura di normalità che ripensa continuamente se stessa come perno dell'integrazione e come anima progettuale che controlla e persegue il successo scolastico, trasformando "le barriere all'apprendimento" in partecipazione attiva di tutti, al di là di ogni etichetta e di ogni difficoltà. Per questi motivi, la scuola ha approvato progetti inclusivi e di recupero delle competenze di base, che coinvolgano e stimolino la partecipazione e attenzione degli studenti (tutti) verso tali problematiche e verso un approccio collaborativo volto a riconoscere e comprendere le difficoltà e le diversità sociali, fisiche, psicologiche e culturali. Area di processo "Inclusione e differenziazione": Costruzione di un sistema organico di azioni formative e didattiche volte a fronteggiare il disagio scolastico

Progetti AREA 1 • Laboratorio teatrale (incluso nel più generale progetto di Assistenza specialistica) • Progetto L2 per studenti stranieri non italofoeni • AutonomiaMente • Pensami adulto (PMI) • Piante officinali, Birdwatching, Trekking dei parchi • Assistenza specialistica "Crescere per il domani" (finanziata dalla Regione Lazio) • Assistenza Sensoriale • Band Itis (progetto musicale) • Impariamo a comunicare • Sportello di lingua inglese • Sportello di matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento del benessere scolastico e del livello di inclusività della scuola;
miglioramento delle competenze di base; aumento dell'autonomia negli alunni con bisogni educativi speciali; contrasto alla dispersione scolastica, riduzione dei debiti formativi

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**

Le risorse professionali interne sono affiancate, in alcuni progetti, da esperti esterni appositamente selezionati (esperto teatrale, musicale, psicopedagogo, educatore, eventualmente esperto di lingua straniera). I progetti elencati si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare. Alcuni si avvalgono di finanziamenti esterni, come ad esempio la Regione Lazio per le attività di assistenza specialistica e assistenza sensoriale. Il corso di Italiano L2 utilizza le risorse ministeriali per le "aree a rischio".

I corsi e gli sportelli di recupero sono organizzati con personale prevalentemente interno, ma può accadere che la scuola si avvalga anche di personale esterno opportunamente individuato. La maggior parte dei corsi di recupero è effettuata nel periodo estivo, ma il collegio dei docenti può valutare l'opportunità di attivare interventi di recupero anche nel corso dell'anno, a seconda delle esigenze. Le discipline individuate sono quelle in cui gli studenti riportano il maggior numero di sospensioni del giudizio: matematica, fisica, inglese, informatica, elettrotecnica.

Il progetto di assistenza sensoriale si avvale dell'assistente alla comunicazione per perseguire e mettere in atto le seguenti azioni finalizzate alla piena inclusione scolastica e sociale:

- affiancare a scuola l'alunno ipoacusico/ipovedente al fine di compensare le difficoltà comunicative;
- facilitare la comunicazione favorendo la comprensione del linguaggio verbale ed i rapporti interpersonali tra l'alunno ipoacusico ed il contesto scolastico;
- rendere accessibili e quindi fruibili dallo studente, i contenuti didattici attraverso l'uso di strumenti e metodologie adeguati a compensare il deficit sensoriale;

- coinvolgere la classe ed il team docenti al fine di attivare e diffondere le competenze necessarie a favorire gli scambi comunicativi con l'allievo anche in sua assenza.

Il progetto PMI (Pensami adulto) è legato ad una sperimentazione che vede la nostra scuola in rete con altri Istituti secondari di secondo grado del Lazio e di altre regioni italiane (Molise, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Basilicata). Le azioni sono coordinate dalla regione Lazio e dall'Università "La Sapienza" di Roma nella persona del prof. Fiorenzo Laghi. I docenti dovranno seguire una formazione ben precisa prima di svolgere le attività con i quattro alunni a cui l'azione è rivolta.

Il Progetto è realizzato con il supporto finanziario del Ministero della Salute - capitolo 4395 (articolo 1, comma 401, legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)).

Tutti i progetti sono finalizzati a favorire la piena inclusione in un contesto sia scolastico che antiscolastico

❖ AREA 2: LINGUE E LINGUAGGI

L'area comprende, in un contesto di progressività e collaboratività interlinguistica, volta alla codificazione di competenze paritetiche nella lingua madre e in lingua inglese, tutti i progetti che l'istituto ha organizzato nel campo delle lingue e dei linguaggi in un'ottica interculturale e in una visione complessiva che ha per obiettivo finale l'età adulta e il mondo del lavoro. Soprattutto la visione interculturale (stimolata anche da un approccio metodologico CLIL e da formule didattiche di tipo L2), favorisce, oltre il naturale apprendimento delle lingue stesse, anche lo sviluppo di un'attitudine all'apertura e al confronto e la creazione di ambienti comunicativi e collaborativi "naturali", ovvero, semplicemente connaturati alla dimensione espressiva. Usare una lingua, infatti, non significa solo conoscere vocaboli e regole grammaticali

oppure sapersi esprimere con frasi perfettamente strutturate; al contrario, invece, significa coglierne anche gli aspetti espressivi, culturalmente caratterizzanti sia in senso sociale che propriamente linguistico e, soprattutto, significa sapersi costruire una dimensione comunicativa che ci presenta all'esterno e ci caratterizza come persona. I progetti e gli scambi culturali progettati dalla scuola, dunque, sono stati pensati all'interno di questa visione culturale e didattica che mira a preparare non solo al mondo del lavoro, ma anche allo scambio interpersonale e comunicativo. Tra i progetti particolare interesse riveste, per la scuola e per il territorio la possibilità, offerta agli alunni stranieri o con svantaggio linguistico, di migliorare le competenze linguistiche seguendo un percorso personalizzato di potenziamento proposto da un docente esterno esperto nella metodologia L2. Progetti Area 2 • Certificazioni Cambridge (KET, PET, FIRST) • Stage linguistico in un Paese anglofono • Europe: yesterday, today, tomorrow (scambi culturali e gemellaggi) • Let's go - Idee in movimento Giornale scolastico • Progetto Lingua e civiltà latina • Olimpiadi di italiano • EPASS- ETwinning (Progetto strutturato in attività inter-AREA 2-4) • L2 (progetto strutturato in modo inter-AREA 1-2)

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze nell'area linguistica (lingua madre, lingua inglese); sviluppo delle competenze in ambito interculturale e delle cittadinanza europea

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Gli esami per il conseguimento delle certificazioni Cambridge si svolgono presso l'Ente certificatore British school che utilizza i laboratori della nostra scuola.

La scuola partecipa alle Olimpiadi dell'Italiano organizzate dall'Accademia della Crusca, mentre le attività di scambio con altre realtà scolastiche europee permettono di avere un ampio riscontro sulle sue possibilità e su risultati

conseguibili. Altresì, l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua (L2), svolto in un'ottica interAREA con l'AREA 1 (inclusione) permette agli studenti stranieri e a quelli non madre-lingua italiana di conseguire l'autonomia comunicativa e di studio nell'uso della lingua italiana favorendone l'inserimento scolastico e socio-culturale e sviluppandone le potenzialità di apprendimento della lingua italiana in modo funzionale alle esigenze di studio e inclusione nel nuovo contesto accogliente.

❖ **AREA 3: SCIENZE E SOSTENIBILITA'**

È essenziale, per le future generazioni, prendersi cura dell'ambiente e della propria comunità ed è necessario perseguire l'integrazione e tenere sempre in conto la sostenibilità delle nostre azioni. In virtù di queste considerazioni, i docenti dell'ITI "Pacinotti" si sono impegnati a progettare alcune attività che avessero come obiettivo quello di far comprendere agli studenti concetti complessi come quello della sostenibilità, declinata sia nell'accezione ambientale che in quella, maggiormente problematica dell'educazione civica intesa come sostenibilità sociale. I progetti e i temi dello sviluppo sostenibile e dell'educazione alla sostenibilità, dunque, mirano non solo ad educare nella disciplina "Scienze naturali", quanto anche a quelle formule oggi spesso abusate, del rispetto dell'ambiente in un'ottica inclusiva e interdisciplinare. L'educazione allo sviluppo sostenibile è oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. Progetti Area 3 • La notte delle scienze • Cogito ergo sum: il laboratorio di chimica • Progetto di rete "Plastic free" (finanziato dalla Regione Lazio)

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di competenze scientifiche; promozione di approcci metodologici autonomi nell'ambito della ricerca scientifica e delle tematiche inerenti la sostenibilità ambientale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

La scuola, ove lo si ritenga necessario, può ricorrere all'utilizzo di esperti esterni per la realizzazione delle attività previste per la Notte delle scienze. Il progetto "Plastic free" è in rete con due istituti comprensivi.

❖ AREA 4: ANTROPOLOGIA E SOCIETA'

Comprendere il cambiamento sociale e storico in una prospettiva diacronica e di confronto tra culture e terre è il parametro che unisce i progetti afferenti a questa area. All'interno di essi, l'esperienza personale dei singoli si colloca in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri e sulla tutela della persona. Progetti Area 4 • Rete anti violenza e antimafia - Ass. Pio La Torre • Get-APP cittadinanza globale • Progetto ANPI (Dalla resistenza alla costituzione) in collaborazione con l'Ass. Naz. Partigiani sezione di Fondi • Olimpiadi della filosofia • Incontri con gli autori (Peter Schneider) • Progetto ANPI (Le donne della Repubblica) • Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo • Finestre – Storie di rifugiati

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Alcuni progetti si avvalgono anche della collaborazione di Enti ed esperti esterni.

Il progetto antimafia "Pio La Torre" vede la nostra scuola partecipare attivamente alla rete "Antimafia" con altri due Istituti superiori di Palermo e Como (Palermo capofila), in stretta collaborazione con l'Associazione "Pio La Torre". La

collaborazione con il centro "Pio La Torre" prevede anche l'impiego, qualora necessario, di giuristi, sociologi e docenti individuati dal Centro stesso per lo sviluppo di idonei progetti cui la scuola sarà chiamata a partecipare.

Il progetto "Scuola Ambasciatrice del PE" è in collaborazione con la rappresentanza in Italia del Parlamento Europeo.

I progetti ANPI sono svolti in collaborazione con la sezione ANPI di Fondi/Lenola e sviluppano approfondimenti soprattutto in vista dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (classi quinte). Essi si svolgono in collaborazione con il MI al fine di offrire alla scuola un sostegno in ordine alla formazione storica, alla documentazione e alla ricerca e per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile.

Il progetto Get-APP per una cittadinanza globale permette alla scuola di entrare nell'ottica dell'Agenda 2030 e delle problematiche in essa comprese in collaborazione con esperti esterni (TEAM GET-APP).

❖ AREA 5: STEM

STEM (o STEAM se si considera anche Art) è una sigla inglese che fa riferimento alle materie scientifiche: Science, Technology, Engineering e Maths. Si tratta di un acronimo utilizzato nella maggior parte del mondo e si riferisce alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. I progetti predisposti in questo campo, totalmente interdisciplinari per rapporti e scopi didattici e di apprendimento, hanno l'obiettivo di sviluppare sia la naturale collaboratività, sia le competenze digitali avvicinando gli studenti al coding e alla robotica e alla comprensione dei principi fondamentali dell'elettronica e del funzionamento dei componenti impiegati. Altresì, lo sviluppo di una capacità di pensiero computazionale e di Problem solving avvicinerà gli studenti alla riflessione sul team working e alla possibilità di sviluppare strategie per il conseguimento di obiettivi di squadra, utili alla condivisione dei risultati perseguiti e al rafforzamento dei rapporti interpersonali. In tale contesto operativo, costruire la cittadina digitale e consolidare la consapevolezza e l'uso di strumenti digitali rafforzerà anche la capacità di riconoscere ed evitare i fenomeni peggiori del web e l'assuefazione ai videogiochi costruendo percorsi

autonomi di crescita civica. Progetti Area 5 • Littlebits e robotica (orientamento in entrata) • Olimpiadi di informatica a squadre • Olimpiadi di informatica individuale • Olimpiadi della matematica • Giochi matematici Università Bocconi • ECDL (certificazioni informatiche) • Maratona della matematica (orientamento SSPG) • Automazione e robotica (corsi extracurricolari) • Progetto Infinito (astronomia) (con il dipartimento di Scienze - AREA 3)

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di approcci metodologici improntati al pensiero computazionale e al problem solving; miglioramento delle competenze in ambito matematico, informatico

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

alcuni progetti si svolgono in collaborazione con Enti di ricerca e con altre istituzioni scolastiche capofila (ad esempio l'Università Bocconi o l'Istituto bolognese capofila delle Olimpiadi di Informatica), mentre altri sono stati ideati come progetti di interlocuzione con le scuole medie, finalizzati non solo all'orientamento eventuale in entrate dei ragazzi di III SPG, ma volto a fornire una visione complessiva della qualità e della capacità di intervento laboratoriale che la scuola mette a disposizione di chi si iscrive.

Le stesse olimpiadi di informatica (individuali e a squadra) sono volte a garantire un approccio maggiormente autonomo (in termini di strategie) alle scienze e alle problematiche da esse indagate. In tale contesto, la scuola offre anche percorsi di studio mirati al conseguimento delle certificazioni ECDL attraverso corsi direttamente gestiti e organizzati in capofila con l'AICA referente nazionale delle certificazioni ECDL e gestore degli esami necessari per il conseguimento della certificazione.

❖ AREA 6: VALUTAZIONE DI ISTITUTO E PERCEZIONE DELLA SCUOLA

Tramite somministrazione dati SADI (scuole e singole classi) e INDEX (dati istituto e componenti interne ed esterne) L'Index per l'inclusione è un processo di autovalutazione e automiglioramento che l'istituto mette in atto come processo autovalutativo e di automiglioramento completo e soddisfacente che misura la qualità dell'inclusione e la qualità della didattica per l'inclusione. Esso si basa su un'idea ampia di inclusione, che immagina la scuola, in tutte le sue componenti genitoriali, docente, studentesca e ATA, come luogo capace di svilupparsi e migliorare all'interno di una partecipazione il più possibile completa e integrata realizzando pienamente tutte le proprie potenzialità e professionalità. Tale processo di autovalutazione è completato dalla valutazione dell'effettiva qualità della didattica finalizzata all'inclusione. Anche qui, la corretta misurazione di tale categoria di dati non può prescindere dalla somministrazione di test a tutte le componenti scolastiche (famiglie, docenti, ATA, studenti) e non può prescindere da una continua discussione dei modelli didattici, degli approcci metodologici messi in atto, delle relazioni e delle pratiche didattiche in team. Nel rapporto con gli studenti, fondamentali soprattutto nelle classi prime, ai fini di una visione più completa delle problematiche e delle situazioni riscontrabili individualmente e di gruppo, la somministrazione di test orientativi in entrata (AMOS) può portare a migliorare le pratiche didattiche attuate e favorire una migliore contesto di classe. I processi valutativi di cui al progetto sono curati e perfezionati da personale interno (referente per l'inclusione) e dai coordinatori di dipartimento e di classe (per quanto concerne la gestione della valutazione della attività didattica e dell'inclusione). Per le altre componenti saranno individuate figure ad hoc tra il personale ATA e i rappresentanti dei genitori che possano diffondere e fare da tramite con l'istituzione scolastica

Obiettivi formativi e competenze attese

miglioramento delle pratiche didattiche miglioramento delle situazioni di relazionamento tra componenti scolastiche miglioramento della percezione dell'istituto miglioramento delle pratiche inclusive miglioramento delle condizioni di lavoro dei consigli di classe nell'ottica di una maggiore pratica inclusiva e di team

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

La somministrazione e i relativi processi di autovalutazione hanno durata annuale e prevedono anche una propria appendice documentale da inserire nel RAV e nel PdM

❖ AREA 7: ORIENTAMENTO

Il progetto Orientamento si articola in diverse azioni: incontri e corsi di orientamento in ingresso per gli alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione (corsi di robotica, corsi di chimica); maratona della matematica e concorso di chimica per gli alunni in uscita dal primo ciclo; evento "Notte delle scienze"; incontri di orientamento in uscita con gli Atenei, gli ITS, le Accademie; corso di diritto pubblico per gli studenti del secondo biennio e quinto anno interessati a proseguire gli studi nell'ambito giuridico ed economico Senza oneri per le famiglie

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento del livello di inclusione scolastica e successo formativo attraverso un corretto orientamento in ingresso; aumento del benessere scolastico e riduzione degli abbandoni. Miglioramento degli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola.

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Tutte le attività programmate sia per l'orientamento in ingresso che per l'orientamento in uscita sono realizzate dalle funzioni strumentali di concerto con i docenti delle varie aree disciplinari, in particolar modo quelli di area scientifico-tecnologica. Il corso di diritto pubblico è svolto con la risorsa aggiuntiva determinata dall'organico dell'autonomia. Con le iniziative di orientamento in ingresso, sempre più definite negli ultimi anni, la scuola sta cercando di affermare la propria centralità come polo formativo scientifico-tecnologico del sudpontino.

L'AREA 7 (orientamento) è un settore strategico per la scuola e non solo per gli studenti poiché essa agisce in un'ottica di formazione permanente e continua che

non può essere limitata solo all'orientamento in entrata o in uscita verso la formazione universitaria, ma deve garantire un approccio il più possibile flessibile alla formazione anche post-diploma garantendo il massimo accesso all'apprendimento permanente e favorendo l'acquisizione di competenze necessarie per lavori specifici.

❖ **AMBASCIATORI PER L'EUROPA**

Al fine di comprendere il cambiamento sociale e storico in una prospettiva di confronto tra culture, il progetto si propone di valorizzare l'esperienza personale sviluppata all'interno dei PCTO. La collaborazione attuata con il comune di Fondi, nello specifico tendente a valorizzare la conoscenza delle istituzioni europee, nazionali e territoriali, completa la costruzione del profilo dello studente in una visione di crescita autonoma all'interno dei propri diritti e doveri di cittadino italiano ed europeo

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscenza delle istituzioni italiane ed europee conoscenza dei diritti e dei doveri personali e collettivi

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue
Multimediale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ACCESSO

ATTIVITÀ

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

La scuola ha intenzione di estendere i servizi web a tutti gli allievi ed ai docenti con collegamenti sicuri e veloci. La banda ultra larga permetterà di sviluppare didattiche basate BYOD (Bring Your Own Device) e la possibilità di usufruire di risorse nel web ed in Cloud in Real Time. Nel prossimo futuro gran parte delle risorse software ed applicazioni specializzate saranno in Cloud e non più sui singoli personal computer, permettendo una vita operativa dei PC più lunga. Gli allievi avranno la possibilità di sperimentare le nuove tecnologie in Cloud operando con software in ambito sia didattico che industriale di ultima generazione e sempre aggiornati perché non risiederanno sui singoli PC e quindi saranno protetti anche da attacchi di Virus e Hacker. L'uso del mezzo informatico da parte di Allievi e Docenti sarà più sicuro e costante nella qualità delle risorse utilizzate con momenti di guasti dei sistemi operativi dei PC e dei sistemi mobili ridotti a zero.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Creando un profilo digitale per ogni studente abbiamo la possibilità di rendere più semplice le attività di didattica a distanza e le interazioni studente-docente-genitori, rendendo più semplice ed immediato lo scambio di informazioni e più performante il sistema di

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

acquisizione delle competenze.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La scuola possiede risorse materiali e professionali per l'organizzazione di un **Corso Stampa 3D**, collegato al PNSD Azione 28, modellazione e interfaccia con la stampante 3D: corso di stampa 3d semplice, immediato, di facile apprendimento, che offre tutti gli step fondamentali per iniziare a produrre oggetti grazie ad un computer unito ad una stampante 3d. Nella parte di modellazione 3d si utilizzerà Autodesk Fusion 360.

Destinatari saranno i docenti della scuola e, nel caso il corso venga organizzato in rete, anche i docenti delle scuole del territorio.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Sul portale web della scuola e sulla piattaforma www.elogo.it che si utilizza per docenti, studenti, genitori è possibile accedere ad una sorta di **autoformazione permanente**. Il portale della scuola ITI PACINOTTI FONDI è uno strumento che offre servizi a tutta la comunità scolastica. Esso è il canale ufficiale che veicola gli altri strumenti web. L'autoformazione sul portale è pertanto strategica per lo svolgimento delle altre attività. La formazione su esso si articola in una serie di *seminari* periodici. Si prevede uno studio sull'uso degli *smartphone* e dei *social* per uso didattico e di altri mezzi di comunicazione,

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

sull'uso di app apposite da utilizzare nel recupero di allievi con carenze in modo che i social e *smartphone* divengano un mezzo di trasmissione delle conoscenze e non solo di svago

Il sito si rivolge dunque ai seguenti potenziali utenti:

- *ai docenti*, dotati di un profilo di accesso personale al sito, con il quale contribuiscono ad alimentare i contenuti didattici del sito e contribuiscono al monitoraggio in itinere dei progetti condotti dalla scuola
- *al personale amministrativo*, dotato di un profilo di accesso personale al sito, che gestisce la comunicazione delle circolari, il registro elettronico, il personale, l'Ufficio Tecnico
- *al personale tecnico e ausiliario*, in primo piano nella comunicazione con gli utenti della scuola, presso i quali svolge una preziosa funzione di raccolta delle esigenze in base alle quali impostare nuovi servizi on line o potenziare quelli esistenti
- *alle famiglie*, destinatarie di servizi on line.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore Digitale con il gruppo di lavoro formato dal Team Digitale ha permesso e permetterà di progettare attività formative estese tutto il personale della scuola, agli allievi, ai genitori e al territorio. Si sono attivate e si attiveranno attività extracurricolari riguardanti il Digital Making, Robotica, Industria 4.0, Il Digitale e L'Umanesimo, la Stampa 3D ed i sistemi CNC;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

argomenti tecnici e non che potranno mediare competenze sia tecniche che umanistiche. Il mezzo e le tecniche di comunicazione digitali potranno formare menti allenate alla risoluzione di problemi sia scientifici che sociali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ITI A. PACINOTTI - LTTF09000X

SANTI COSMA E DAMIANO - LTTF090011

Criteria di valutazione comuni:

Prima dell'approvazione delle proposte il Consiglio di Classe, nel deliberare, sulla scorta dei giudizi espressi dagli insegnanti, se lo studente debba essere ammesso o non ammesso alla classe successiva o se debba essere applicata la "sospensione del giudizio", prenderà in attento esame i risultati conseguiti dallo studente, con particolare riguardo ai seguenti parametri:

- obiettivi minimi in relazione alla classe frequentata, nel quadro delle finalità del biennio/triennio di ogni singolo indirizzo;
- contesto e storia della classe;
- livello di partenza e progressi conseguiti nel corso dell'anno;
- acquisizione di un metodo di studio valido;
- raggiungimento di competenze essenziali per la proficua frequenza dell'anno successivo;
- capacità di recupero individuale per eventuali insufficienze;
- curriculum scolastico, anche al fine di trarre indicazioni rispetto all'attitudine allo studio e alle capacità culturali.

Per ciascuna disciplina, il docente propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo periodo (pentamestre) e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo (primo e secondo periodo). La proposta di voto, che tiene conto del valore educativo e formativo della valutazione, si richiama, quindi, anche ai risultati espressi in sede di scrutinio intermedio, nonché all'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. Il voto per le singole materie è sempre assegnato dal Consiglio di Classe, il quale inserisce le proposte di votazione di ogni singolo insegnante in un quadro unitario, in cui si delinea una vera e propria valutazione di merito sui risultati ottenuti nel corso dell'anno scolastico e sul suo complessivo processo formativo. Il voto di comportamento si assegna, su proposta del coordinatore, sulla base dei criteri già stabiliti dal Collegio dei docenti e che tengono conto della specifica normativa in materia.

Riguardo ai voti nelle singole discipline, si conviene che, tenuto conto delle finalità precipue dell'Istituto, delle finalità e degli obiettivi disciplinari generali ed in riferimento all'anno di corso frequentato, la proposta di valutazione "insufficienza grave" (voto pari o inferiore a 4) descrive la situazione dello studente che al termine dell'anno scolastico abbia, riguardo alla disciplina interessata:

- poche elementari nozioni degli argomenti nodali del programma dell'anno in un quadro confuso e disorganico;
- commetta gravi errori di comprensione e di esecuzione nelle prove standard;
- non sappia dare prova di capacità di analisi e sintesi nel ripetere i contenuti, anche se guidato.

La proposta della valutazione "insufficienza non grave" (voto 5) descrive la situazione dello studente che al termine dell'anno scolastico abbia riguardo alla disciplina interessata:

- una conoscenza superficiale e non organica;
- fraintenda alcuni argomenti importanti;
- commetta lievi errori di comprensione;
- sappia applicare le conoscenze in compiti standard, ma commetta errori;
- sia in grado di effettuare analisi solo parziali;
- sia in grado di effettuare una sintesi solo parziale ed imprecisa;
- solo se sollecitato e guidato, sia in grado di effettuare valutazioni non

approfondite.

Per la valutazione relativa alle singole discipline si fa esplicito rinvio alle programmazioni di Dipartimento, che sono approvate dal collegio dei docenti contestualmente al PTOF.

Sulla base del quadro complessivo delle proposte di voto presentate dai docenti, il Consiglio di classe delibera la

- Ammissione alla classe successiva
- Non ammissione
- Sospensione e rinvio del giudizio

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (legge 92/2019 e Linee guida del 2020) prevede la contitolarità dei docenti del consiglio di classe, i quali sono chiamati ad esprimere la propria valutazione collegialmente, partendo dalla proposta formulata dal docente coordinatore per l'Educazione civica. Il collegio dei docenti ha stabilito che gli studenti, sulla base dei contenuti e degli stimoli ricevuti dai docenti delle varie aree disciplinari coinvolte, siano chiamati a svolgere un lavoro di tipo progettuale (compito di realtà), da elaborare anche eventualmente in formato e/o su supporto multimediale, che sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

1. coerenza con il modulo di educazione civica svolto dal consiglio di classe
2. correttezza linguistica
3. capacità di cogliere i collegamenti interdisciplinari e sviluppo argomentativo
4. ampliamento dei contenuti attraverso approfondimenti autonomi
5. originalità dell'impostazione

ALLEGATI: Griglia Ed. civica approvata.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In allegato la griglia per la valutazione del comportamento approvata dal collegio dei docenti

ALLEGATI: Griglia_valutazione_comportamento_CD_21Dic20.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

A) Ammissione alla classe successiva

Il consiglio di classe ammette alla classe successiva in caso di:

- piena sufficienza in tutte le discipline;

- insufficienza non grave in una sola disciplina, nel caso in cui essa non comprometta, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità per lo studente di seguire proficuamente il programma di studio dell'a.s. successivo e di raggiungere gli obiettivi formativi propri della disciplina interessata. In tal caso la valutazione di sufficienza è effettuata per "voto del consiglio di classe" che delibera specificamente in tal senso

B) Non ammissione alla classe successiva

Il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva in caso di:

- insufficienze generalizzate a testimonianza di gravi incertezze nell'acquisizione delle competenze richieste, unite ad almeno una delle seguenti situazioni:
- esiti negativi nelle azioni di recupero
- impegno discontinuo ed insufficiente
- metodo di studio inefficace
- inefficace partecipazione al dialogo educativo per assenze e ritardi
- scarso interesse per l'indirizzo di studi

che impediscano all'allievo di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo.

Del risultato negativo della valutazione è data comunicazione alla famiglia con lettera, predisposta dal consiglio di classe, che contiene i voti deliberati e le assenze dalle lezioni per ogni disciplina.

C) Sospensione del giudizio

Il Consiglio di Classe può rinviare la formulazione del giudizio finale per lo studente che presenta ancora alcune insufficienze, al massimo tre, qualora ritenga che egli possa raggiungere, entro il termine fissato per la successiva verifica, gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, mediante lo studio personale svolto autonomamente o la frequenza di appositi interventi di recupero.

Preliminarmente il Consiglio dovrà aver valutato:

- frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- miglioramento del rendimento scolastico complessivo rispetto al livello personale di partenza;
- raggiungimento degli indicatori comportamentali assunti dal consiglio di classe come prioritari;
- raggiungimento degli obiettivi didattici trasversali previsti (impegno; capacità espositiva con riferimento ai linguaggi delle diverse discipline);
- acquisizione progressiva di un autonomo metodo di apprendimento e di lavoro;

- qualità e gravità delle carenze accumulate;
- partecipazione alle iniziative integrative deliberate dal consiglio di classe.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'Esame di Stato avviene a seguito della frequenza, con profitto, del percorso quinquennale, fatte salve eventuali possibilità di abbreviazione di corso previste dalla normativa vigente.

Il Decreto leg.vo 62 del 13 aprile 2017 ha modificato la precedente normativa inerente l'ammissione all'Esame di Stato. In particolare, all'art. 13 è stabilito che "Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata

motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Decreto leg.vo 62/2017 all'art. 15 (credito scolastico) recita: " In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità".

I criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici del secondo biennio e ultimo anno deliberati dal collegio dei docenti del Pacinotti sono i seguenti:

1. Tenere conto della media dei voti allo scrutinio finale, compresa la valutazione del comportamento e la valutazione in IRC, al fine di individuare la fascia di competenza per l'attribuzione del credito scolastico
2. Attribuire il punteggio più basso della fascia di competenza (punteggio base) in assenza di ulteriori elementi di valutazione.
3. Attribuire il punteggio più alto (1 punto in più) della fascia di competenza solo se non vi sia stato voto di consiglio in alcuna disciplina e se siano presenti almeno due elementi positivi riguardanti le seguenti voci:
 1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;
 2. assiduità nella frequenza scolastica e/o interesse e impegno al dialogo educativo;
 3. partecipazione attiva e responsabile ad attività integrative e complementari e/o ai progetti del PTOF;

4. frequenza delle attività di stage, insegnamenti opzionali e/o di potenziamento con assiduità e risultati particolarmente positivi e attestanti il merito dell'allievo (ASL).

5. ulteriori crediti formativi certificati ed elencati di seguito:

- attività agonistiche di tipo sportivo almeno a carattere provinciale.
- attività di volontariato e cooperazione, attività culturali, artistiche ed espressive
- Frequenza di corsi di informatica e corsi linguistici finalizzati alla certificazione nazionale ed internazionale

La promozione conseguita in seguito al superamento delle prove di recupero dei debiti scolastici determina sempre l'attribuzione del punteggio più basso della fascia di competenza.

Il consiglio di classe elenca nel verbale un quadro riassuntivo, parte integrante del verbale stesso, che presenta tutti gli elementi di valutazione che motivano il punteggio attribuito come credito scolastico ad ogni studente.

Validità dell'anno scolastico e deroghe al superamento delle:

In riferimento alla normativa vigente che stabilisce l'obbligo per gli alunni di frequentare almeno il 75% dell'orario scolastico personalizzato (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, all'art. 14 c. 7 e D. Igvo 62/2017 art. 13), si riportano di seguito le deroghe per le quali il Collegio dei docenti ha deliberato, previa documentazione da conservare agli atti, di consentire il superamento della soglia del 25% delle ore di assenza:

- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave/cronica malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia;
- assenze per gravi motivi personali o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il secondo grado);
- partecipazione ad attività sportiva di livello agonistico o la frequenza del Conservatorio, in quanto valutabili nel curriculum delle discipline scolastiche;
- soggiorni all'estero degli alunni stranieri per motivi familiari;
- soggiorni all'estero per motivi religiosi.
- Condizione di BES riconducibile all'area dello "svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale", individuata dal consiglio di classe attraverso "ben fondate

considerazioni psicopedagogiche e didattiche” (C.M. 6/03/2013), anche se tale condizione non ha comportato la redazione di uno specifico PdP in quanto le prestazioni dell'alunno/a non ne hanno evidenziato la necessità;

- Condizione di BES riconducibile a disturbi certificati che comportano difficoltà nelle relazioni sociali con atteggiamenti di rifiuto e di fobia scolastica.

Tali deroghe sono concesse a condizione che il consiglio di classe possa procedere alla valutazione del profitto in tutte le discipline. Il Consiglio di Classe determina nel merito con delibera specifica e con motivazioni documentate.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola è da sempre impegnata a realizzare attività per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari, attraverso attività didattiche attuate in classe e in laboratorio. Da molti anni si realizza un progetto annuale di assistenza specialistica con ottimi risultati in merito all'inclusione dei diversamente abili. Sono stati attuati, a partire dall'a.s. 2015-16, alcuni progetti specifici per l'inclusione dei ragazzi con Bisogni educativi speciali, alternativi alla didattica tradizionale: Progetto Birdwatching (flora e fauna territoriale), Alla ricerca delle piante officinali nella sede centrale, Evergreen e cantoterapia nella sede distaccata. La formulazione dei PEI e dei PDP avviene regolarmente in collaborazione con gli insegnanti curricolari, così come il monitoraggio degli obiettivi attraverso verifiche concordate con gli insegnanti delle discipline coinvolte. La scuola promuove, inoltre, corsi di lingua Italiana L2 per favorire il successo scolastico degli studenti stranieri non italofofoni. Ulteriori azioni per l'inclusione scolastica sono condotte in costante sintonia con i servizi sociali e con le associazioni di volontariato del territorio. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione ha assunto un rilievo maggiore a partire dall'a.s. 2015-16, coinvolgendo un numero di partecipanti significativo.

Punti di debolezza

La costituzione delle aree uniche ha posto problemi di competenze per gli insegnanti di sostegno che, spesso, sono chiamati a coprire discipline molto diverse tra loro. Anche la riduzione del numero degli assistenti influisce sullo svolgimento delle attività. Circa gli studenti con BES la scuola ha adottato una scheda per delinearne la fattispecie, fornita ai consigli di classe di inizio anno, ma va rafforzata la programmazione di un'azione consequenziale al monitoraggio. Per gli studenti stranieri e' presente a scuola un fascicolo di accoglienza, ma va predisposto un protocollo di accoglienza strutturato, in grado di fornire allo studente un supporto efficace in fase di inserimento nel contesto scolastico. La ricaduta degli interventi finalizzati all'intercultura e alla valorizzazione delle diversità non e' immediatamente o oggettivamente misurabile, se non attraverso la percezione che gli insegnanti rilevano di un clima diverso vissuto delle classi coinvolte.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con maggiore difficoltà di apprendimento sono, nella gran parte, provenienti da un tessuto familiare sfilacciato, a volte per motivi economici, più spesso per motivi affettivi. Gli studenti dietro le difficoltà esprimono talvolta un senso di abbandono. Quando il disagio è economico si nota, al contrario, una spinta ad emergere, al riscatto, per cui la scuola diventa un'occasione. Rispetto alle difficoltà i singoli docenti sviluppano una programmazione individualizzata che tende ad un riallineamento agli obiettivi della classe prefissati dal curriculum. La scuola interviene con corsi di recupero (in misura nettamente superiore alle medie territoriali), attività di doposcuola e progetti inclusivi (in collaborazione con enti e associazioni territoriali), sportello didattico e, soprattutto, mediante un lavoro di recupero in itinere. Molta attenzione è data al potenziamento degli studenti che mostrano particolari attitudini con i progetti, le manifestazioni, i concorsi, le uscite di varia natura, le attività sportive, le gare (Olimpiadi di matematica, informatica, italiano, informatica a squadre, filosofia), le competizioni interne ed esterne, che arricchiscono l'offerta. In particolare si evidenziano i corsi di potenziamento di Informatica quali Java, Android, IOS, robotica e le attività in collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale, e quelli per le certificazioni linguistiche (corsi

Cambridge).

Punti di debolezza

La forte presenza di studenti con difficoltà di apprendimento di base impone spesso la rimodulazione degli obiettivi programmatici, con conseguente abbassamento dei livelli finali. Il monitoraggio e la valutazione di tale lavoro sono ancora demandati al singolo docente, anche se si sta provando a strutturare modalità comuni e condivise di verifica, come già avviene con i test d'ingresso, le prove Invalsi e le simulazioni per il quinto anno. Gli interventi di recupero non risultano ancora del tutto efficaci a causa del mancato allineamento per classi parallele dello svolgimento delle programmazioni, ma anche del pendolarismo che inficia la possibilità di usufruire delle offerte date dalla scuola, soprattutto nel pomeriggio. Nel lavoro in aula gli interventi posti in essere sono legati al lavoro del singolo docente, in quanto non sono stati ancora definiti modelli di intervento comuni. Emerge dalle prove d'ingresso delle classi prime il mancato raggiungimento dei prerequisiti minimi necessari ad affrontare un ciclo di studi superiori. Si registra un abbassamento progressivo del livello delle abilità con cui gli studenti entrano, spesso manca anche la semplice scolarizzazione. Un'alta percentuale degli studenti delle classi prime mostra difficoltà di comprensione del testo e nella produzione scritta e scarsa interiorizzazione delle regole. Non sempre nel corso del primo anno si riesce a superare il divario di partenza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI vengono definiti dai Consigli di Classe in seguito ad un congruo periodo di osservazione e mediante forme di raccordo con le famiglie e gli specialisti di

riferimento al fine di renderli il più possibile rispondenti alle potenzialità degli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono: in primis la famiglia in quanto rappresenta l'organismo in grado di conoscere maggiormente le attitudini, le capacità e le esigenze degli alunni; gli specialisti le cui competenze permettono di affrontare con le giuste modalità eventuali difficoltà o situazioni problematiche

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie sono costantemente interpellate e chiamate alla compartecipazione per tutto ciò che riguarda la progettazione della scuola in materia di inclusione. Essendo parte attiva all'interno del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), esse concorrono all'approvazione annuale del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) e spesso assumono un ruolo propositivo per stimolare la scuola ad attivare progetti didattici e formativi (aggiornamento docenti e famiglie) mediante i rapporti con singole associazioni, ad esempio l'Associazione Nazionale genitori di soggetti autistici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con Bisogni educativi speciali è calibrata sui piani educativi individualizzati (PEI) e piani didattici personalizzati (PdP) elaborati dai singoli consigli di classe, che devono render conto anche delle modalità con cui si esprime la valutazione. Naturalmente qualora gli obiettivi disciplinari corrispondano alla programmazione di classe, la valutazione dovrà garantire il raggiungimento di tali obiettivi minimi, attuando tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi definiti nei singoli piani. Qualora il PEI sia differenziato, la possibilità di ricorrere a strumenti valutativi alternativi a quelli tradizionali è maggiore e potrà essere finalizzata soprattutto all'acquisizione di una maggiore serenità e un maggior senso di autoefficacia e benessere scolastico in riferimento agli obiettivi calibrati sulle capacità e sulle potenzialità del singolo alunno. Nella valutazione si tiene conto principalmente della situazione di partenza, delle capacità, dell'impegno profuso e dei risultati prodotti. Sono state appositamente stilate griglie di valutazione per le varie categorie di Bisogni Educativi Speciali ed approvate dai singoli dipartimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Molto importante è l'azione della scuola che, mediante specifici progetti in convenzione con enti esterni (Parco regionale Monti Aurunci, Monti Ausoni e lago di

Fondi) ma anche con singole associazioni di volontariato (La formica, Viandanza), promuove attività che possono rappresentare una valida alternativa ai percorsi di alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nel quinto anno. Tali percorsi possono contribuire ad orientare gli studenti con disabilità verso un passaggio graduale dal mondo della scuola a contesti formativi e lavorativi esterni.

Approfondimento

L'ITI "A. Pacinotti", recependo le indicazioni normative in materia di BES, promuove, nell'azione educativo-didattica, pratiche inclusive volte a far sentire ogni singolo alunno che si trovi a vivere particolari situazioni di disagio, parte integrante della comunità scolastica.

La nostra scuola si propone di potenziare la cultura dell'inclusione in modo da rispondere, in maniera sempre più efficace, alle necessità di alunni che, permanentemente o temporaneamente, manifestino bisogni educativi speciali, attraverso:

- la predisposizione di un ambiente accogliente e di supporto;
- l'attuazione di processi di accoglienza, inserimento ed integrazione degli alunni in difficoltà nella didattica quotidiana;
- la personalizzazione e l'individualizzazione degli interventi educativi e didattici;
- l'intensificazione di attività di recupero, sostegno e potenziamento;
- l'incremento delle relazioni scuola famiglia;
- una fitta collaborazione con le ASL, i servizi territoriali per l'inclusione e di supporto.

I Bisogni Educativi Speciali riguardano:

- le disabilità certificate (ai sensi della L. 104/92) per cui vengono predisposti Piani educativi Individualizzati (PEI) per obiettivi minimi o differenziati a seconda dei casi;
- i disturbi evolutivi specifici (L. 170/2001; L. 53/2003) per cui vengono

predisposti Piani didattici personalizzati (PdP) che perseguono, con modalità diverse, gli obiettivi della classe;

- alunni con svantaggio sociale, linguistico e culturale (D.M. del 27/12/2012 e C.M. n.8 del 6/03/2013) per cui il consiglio di classe, in accordo con la famiglia, può decidere la predisposizione di Piani didattici Personalizzati

Alunni con disturbi evolutivi specifici

La categoria dei disturbi evolutivi specifici comprende una serie di problematiche che si presentano in età scolare e che comportano difficoltà di apprendimento e di socializzazione in soggetti normodotati o *borderline* (disturbi del linguaggio, delle capacità motorie, iperattività e deficit dell'attenzione, DSA).

Gli alunni affetti da tali problematiche non vengono certificati ai sensi della L.104/92, di conseguenza non possono fruire dei benefici previsti dalla legge stessa; in ambito scolastico non possono avvalersi dell'ausilio dell'insegnante di sostegno, pertanto è l'intero Consiglio di Classe che si fa carico di rilevare e risolvere le problematiche che, di fatto, ostacolano il percorso scolastico di questi alunni.

Particolare rilevanza viene data, sia dal Legislatore che dalle istituzioni scolastiche, ai DSA (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), probabilmente per la frequenza con la quale si presentano (5% circa della popolazione).

La legge 170/2010 in materia di disturbi Specifici di Apprendimento detta le finalità e le misure educative e didattiche di supporto per un percorso formativo che assicuri, agli allievi con DSA, le opportunità di sviluppo delle proprie capacità sia in ambito scolastico che in quello sociale e professionale.

Per quanto riguarda gli alunni certificati DSA, l'Istituto persegue le seguenti finalità:

- garantire il diritto all'istruzione attivando tutte le forme di supporto possibili
- favorire la piena inclusione degli alunni con DSA sostenendone l'autostima
- predisporre un percorso personalizzato con strategie didattiche attinenti al tipo di disturbo
- stilare, per ciascun allievo con DSA, un PdP contenente gli obiettivi da raggiungere, le misure compensative e gli strumenti dispensativi da utilizzare ed i

criteri ndi valutazione adatti agli allievi

- favorire la massima collaborazione tra scuola, famiglia e specialisti del settore.

Ovviamente il criterio della personalizzazione degli apprendimenti viene esteso anche a tutti quei ragazzi che presentano disturbi evolutivi specifici (DES).

Infatti la scuola, guardando con occhio attento ad ogni singolo bisogno educativo speciale, si attiva per attuare tutti quegli approcci educativo-didattici indispensabili per rendere la permanenza a scuola dei soggetti in difficoltà serena, efficace e produttiva.

Alunni con svantaggio socio-culturale e linguistico

Lo studente coinvolto in una situazione di svantaggio socio-culturale e linguistico, dettato anche dalla condizione di straniero, manifesta spesso un disagio scolastico che è l'espressione di una fragilità emotiva che, incidendo negativamente sui processi di apprendimento, va a consolidare situazioni di marginalità che conducono all'abbandono scolastico.

Per ovviare a ciò, i Consigli di Classe, dopo un'attenta osservazione o dietro segnalazione dei servizi sociali, previo colloquio con i genitori o esercenti la potestà genitoriale potranno, se lo riterranno opportuno, attivare percorsi didattici personalizzati anche per brevi periodi di tempo. Le finalità che l'Istituto vuole perseguire in tale ambito, sono le seguenti:

- garantire a tutti il diritto all'istruzione riuscendo a sviluppare le singole potenzialità;
- ridurre le forme di svantaggio favorendo il successo scolastico;
- creare una sensibilità diffusa nei confronti delle problematiche legate al disagio scolastico;
- prevenire la dispersione scolastica.

Assistenza specialistica finanziata dalla Regione Lazio

Gli alunni con bisogni educativi speciali vengono supportati anche dall'assistenza specialistica la quale si avvale di esperti esterni e che, oltre a lavorare sull'autonomia

scolastica e sociale degli alunni diversamente abili, fornisce un valido supporto psicologico e didattico a tutti gli allievi che vivono particolari situazioni di disagio. Attraverso il progetto finanziato dalla regione Lazio, si vogliono perseguire gli obiettivi relativi sia alla sfera emotivo-relazionale che degli apprendimenti, in modo da realizzare la piena integrazione degli alunni in difficoltà.

Le attività previste riguardano:

- forme di supporto didattico e relazionale in classe
- attività di formazione sull'interazione tra pari nel gruppo classe
- attività di laboratorio teatrale
- incontri con varie associazioni di volontariato per l'acquisizione di competenze in materia di primo soccorso, educazione stradale, educazione alimentare e igiene

Il **D.lgs. n. 66/2017** detta nuove norme in materia di inclusione degli studenti disabili certificati, promuovendo la partecipazione della famiglia e delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.

Tra le novità la redazione di un nuovo documento, ossia il **profilo di funzionamento**, documento propedeutico alla redazione del PEI che:

- § sostituisce, ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale;
- § è redatto dopo l'accertamento della disabilità, secondo i criteri del modello bio-psicosociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF).
- § definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica; evidenziamo che tali competenze non erano in precedenza riconosciute alla diagnosi funzionale e al profilo dinamico funzionale.

Il PF è redatto dall'**unità di valutazione multidisciplinare**, di cui al DPR 24 febbraio 1994, sulla base della certificazione di disabilità inviata dai genitori ed è così composta:

- a) un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona;

b) uno specialista in neuropsichiatria infantile;

c) un terapeuta della riabilitazione;

d) un assistente sociale o un rappresentante dell'Ente locale di competenza che ha in carico il soggetto.

Alla redazione del PF, che va aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, **collaborano i genitori dell'alunno** e un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata dal soggetto interessato.

Quindi i genitori consegnano la certificazione all'UVM per redigere il PF, al Comune per il progetto individuale e alla scuola per il PEI (a decorrere da 1 gennaio 2019)

Il progetto individuale di cui all'art.14, comma 2 della legge 8 novembre 2000, n 328, è redatto dal competente Ente Locale sulla base del PF, su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità.

Le prestazioni, i servizi e le misure di cui al Progetto Individuale sono definite anche in collaborazione con le Istituzioni scolastiche.

Può essere, inoltre, aggiornato in caso di nuove condizioni di funzionamento della persona disabile.

Con il nuovo DL, responsabile del PEI è solo la scuola e a cui partecipano i genitori, le figure professionali interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e l'alunno con disabilità con il supporto dell' ASL.

Modificando la L.104/92 vengono quindi istituiti tre gruppi di lavoro per l'inclusione:

GLIR a livello regionale (sostituisce il GLIP provinciale della legge 104)

GIT a livello di ambito (nuova istituzione)

GLI a livello di istituto

Tale decreto deve essere adottato entro 180 giorni dall'entrata in vigore del decreto (66/2017) oggetto della nostra trattazione (ricordiamo che il decreto è entrato in vigore il 31 maggio 2017).

ALLEGATI:

PAI 2020-2021 definitivo.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano di Istituto per la Didattica digitale integrata rappresenta una delle più importanti novità che caratterizzano la scuola nell'attuale scenario, perché consente agli studenti di mantenere il dialogo educativo anche in situazioni di emergenza. La didattica digitale integrata può e deve, tuttavia, essere considerata un aspetto importante anche in momenti e in situazioni di normalità, perché va ad arricchire di nuove prospettive e più ampie possibilità la didattica in presenza.

La scuola sta attuando importanti iniziative di carattere formativo, ma anche infrastrutturali (potenziamento della connettività di rete, acquisto di dispositivi e TV smart) per fare in modo che la situazione di emergenza, che ha reso indispensabile procedere ad un'azione di modernizzazione della didattica, possa trasformarsi in una valida opportunità anche per il futuro.

ALLEGATI:

Didattica_Digitale_Integrata_e_tutela_della_privacy_Indicazioni_generali.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente assente, con delega alla firma di atti relativi a comunicazioni inerenti la gestione interna della scuola e il mantenimento dei rapporti tra la scuola e l'Amministrazione del MIUR; Supporto al lavoro del Dirigente scolastico; Coordinamento dei Docenti Funzione Strumentale e dei Responsabili di Dipartimento nella realizzazione del PTOF; Operazioni concernenti la sostituzione dei docenti assenti; Coordinamento ed organizzazione amministrativa delle attività del PTOF, anche in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; Coordinamento Rapporti Scuola-Famiglia, in collaborazione con la segreteria alunni; Coordinamento delle attività di vigilanza e sicurezza (raccordo con RLS e RSPP); Collaborazione con il D.S. e in raccordo con la segreteria alunni, per la gestione delle operazioni di esami e scrutini on line; Verifica sul regolare svolgimento delle attività pomeridiane; Controllo dei fogli di presenza giornalieri di tutto il	2
----------------------	--	---



	<p>personale in servizio presso la sede centrale di Fondi; Coordinamento, in collaborazione con la F.S. PTOF (Area 1), dei Viaggi di Istruzione, Visite Guidate, Alternanza Scuola-lavoro e ogni attività di ampliamento dell'offerta formativa; Coordinamento, in collaborazione con la F.S. Alunni (Area 2), delle attività relative all'orientamento in ingresso e in uscita; delega alla concessione di permessi di entrata posticipata e di uscita in anticipo per gli alunni nella sede centrale; Altri incarichi di volta in volta delegati, anche verbalmente.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>REFERENTE per Area RAV/PdM e rendicontazione sociale: monitoraggio delle attività previste dal PdM per il raggiungimento degli obiettivi definiti nel RAV (ESONERO PARZIALE DALLE LEZIONI pari a 9 ore settimanali); N. 2 REFERENTI progetto di Scambi culturali (con semiesonero di 4 ore settimanali ciascuno); REFERENTE di Istituto per l'organizzazione, la gestione e l'analisi degli esiti INVALSI (con semiesonero di n. 2 ore settimanali); REFERENTE di Istituto per le azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo; N. 3 docenti che compongono il NIV (nucleo interno di valutazione) e collaborano con il referente INVALSI e il referente PdM; REFERENTE di Istituto per l'organizzazione di concorsi scientifici per gli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione (con semiesonero di un'ora settimanale)</p>	9
Funzione strumentale	N. 1 docente Funzione strumentale	6



	<p>Gestione del PTOF - RAV; N. 3 docenti Funzione strumentale Area alunni (orientamento in ingresso, orientamento in uscita, Bisogni educativi speciali e referente cyberbullismo); N. 1 docente Funzione strumentale Area docenti e formazione; N. 1 docente Funzione strumentale Sito web e trasparenza</p>	
Capodipartimento	<p>Predisporre, in collaborazione con il DS, l'ordine del giorno delle riunioni e redigere il relativo verbale; curare la stesura definitiva delle programmazioni di dipartimento, nelle quali sono indicati i traguardi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento, le modalità e gli strumenti di valutazione, nonché le azioni di potenziamento, recupero e ampliamento dell'offerta formativa coerenti con il PTOF 2019-2022 e con gli obiettivi di processo e i traguardi previsti dal RAV. Particolare attenzione è rivolta alla programmazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio (PCTO), in collaborazione con la Funzione strumentale e con il docente referente di Istituto per l'Alternanza. Le programmazioni di dipartimento sono coerenti con i regolamenti dei nuovi Tecnici e del Liceo scientifico Scienze applicate (DPR 88 e 89/2010), nonché con le successive Linee Guida per i nuovi tecnici e Indicazioni Nazionali per i Licei (2010). Esse devono tener conto, inoltre, della più recente normativa inerente la valutazione, i Bisogni educativi speciali, il nuovo esame di Stato (D.legislativi 62 e 66/2017)</p>	7



Responsabile di plesso	<p>Il responsabile della sede distaccata di SS. Cosma e Damiano assume compiti di natura organizzativa e gestionale provvedendo, in particolare, alle sostituzioni dei docenti assenti, alla concessione di permessi brevi nei limiti contrattuali, alle modifiche temporanee dell'orario delle lezioni, al rilascio delle autorizzazioni permanenti relative all'ingresso ed all'uscita degli alunni e, in caso di assenza del dirigente scolastico, ai rapporti con le famiglie con riferimento anche alla gestione dei provvedimenti disciplinari. Provvede, inoltre, alla tenuta della documentazione inerente le deleghe per il ritiro degli alunni non maggiorenni, le autorizzazioni per l'utilizzo delle immagini (privacy) e ogni altra documentazione necessaria per il regolare svolgimento delle attività didattiche e dei servizi a queste collegati.</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili di laboratorio hanno il compito di far rispettare i regolamenti interni relativi al corretto utilizzo delle strutture da parte dei docenti e degli alunni, predisponendo altresì un piano di utilizzo dei medesimi equilibrato e funzionale, da sottoporre all'approvazione del DS. Devono, inoltre, segnalare tempestivamente al DSGA e al DS ogni disfunzione o danneggiamento che possa pregiudicare la sicurezza dell'utenza, in modo da attivare immediatamente le necessarie misure di ripristino. Al termine dell'anno scolastico consegnano al DSGA una relazione contenente l'indicazione sui</p>	15



	beni obsoleti non più in uso e sulle necessità di ammodernamento dei laboratori.	
Animatore digitale	Compito dell'animatore digitale è porre in essere tutte le iniziative previste nel PNSD (Piano Nazionale scuola digitale).	1
Team digitale	Compito del team digitale è l'attuazione e il supporto a tutte le attività inerenti il PNSD, anche con riferimento alla formazione del personale.	3
Coordinatore attività ASL	Il referente di istituto per il Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha il compito di coordinare e monitorare tutte le attività che la scuola attua per i vari indirizzi, con particolare attenzione ai rapporti con gli enti esterni e alla documentazione delle attività (convenzioni, stesura dei patti formativi e delle schede di valutazione, archiviazione, computo delle ore effettuate). E' coadiuvato da alcuni docenti che compongono la Commissione per l'alternanza scuola lavoro e fungono da tramite nei rapporti con i dipartimenti disciplinari che formulano le proposte progettuali. Il referente, inoltre, relaziona al Dirigente scolastico sullo svolgimento delle attività e supporta DS e DSGA nella definizione del prospetto di spesa	1
Coordinatori di classe	Coordinamento dei consigli di classe	43

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di	Attività realizzata	N. unità attive
----------------------	---------------------	-----------------



secondo grado - Classe di concorso		
A026 - MATEMATICA	<p>Attività di sportello didattico; attività di recupero in presenza con il docente curricolare; organizzazione di concorsi di matematica e chimica per le scuole secondarie di I grado</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<p>La cattedra di potenziamento ha dato luogo a 2 semiesoneri per Alternanza scuola lavoro (PCTO) e diretta collaborazione con il Dirigente scolastico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Classe di concorso non presente nella scuola. E' utilizzata a supporto dell'area matematica nel primo biennio, in presenza</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Compresenza per attività di supporto all'area storico-geografica nel primo biennio; Corso extracurricolare di diritto pubblico nel triennio del Liceo scientifico e supporto al progetto "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo"</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
<p>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</p>	<p>Una cattedra (18 ore) distribuita tra 6 docenti per le seguenti attività: 1. progettazione e coordinamento scambi culturali e e twinning (8 ore); 2. attività CLIL in presenza con il docente curricolare (5 ore); 4. sportello extracurricolare (5 ore)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Funzioni attribuite al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi dal CCNL 2006-09 e dal CCNL 2016-18, dall'attuale Regolamento di Contabilità e dalle norme vigenti relative all'attività amministrativo-contabile e gestionale nella pubblica amministrazione, nell'organizzazione e nella gestione dei servizi amministrativi:</p> <p>Obiettivi generali: 1. Facilitare l'accesso ai servizi • accogliere ed orientare l'utenza • far conoscere il servizio e la sua organizzazione • garantire la conoscenza del processi decisionali in risposta a richieste e bisogni dell'utenza • assicurare il rispetto puntuale delle determinazioni assunte dalla scuola per il rispetto della normativa e degli indirizzi</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

applicativi relativi alla pubblicità, alla trasparenza e all'anticorruzione 2. Migliorare la fornitura dei servizi • rendere più rapida la risposta alle richieste di servizi ed informazioni • facilitare l'utente nella formulazione delle proprie richieste • facilitare l'utente nell'adempimento di quanto gli viene richiesto • adeguare il servizio e la comunicazione alle persone • ridurre il disagio dell'attesa • monitorare e adeguare continuamente le procedure volte ad assicurare il rispetto della riservatezza dei dati personali e sensibili 3. Controllare e correggere il servizio • ridurre e prevenire gli errori • assicurare la costanza del servizio nel tempo • prevedere e gestire gli imprevisti • richiedere una valutazione del servizio da parte dell'utenza • prevedere e definire le procedure di correzione degli errori 4. Innovare il servizio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie e attraverso la valutazione delle procedure seguite • rendere compatibili fra di loro gli strumenti informatici utilizzati • estendere a tutto il personale la conoscenza e la competenza necessaria all'uso delle tecnologie multimediali • prevedere la valutazione degli strumenti e delle procedure seguite • predisporre specifiche attività finalizzate alla dematerializzazione degli atti prodotti dalla scuola 5. Assicurare la continuità delle funzioni di gestione finanziaria, dell'organizzazione e dell'azione amministrativa contabile • formalizzare le procedure gestionali attraverso una modulistica appositamente predisposta • diffondere la conoscenza delle procedure seguite a tutto il personale amministrativo • organizzare lo scambio di informazioni fra il personale degli uffici e la loro cooperazione in modo da garantire la continuità nella gestione delle procedure amministrative e contabili • attivare specifiche attività di informazione e di coinvolgimento dell'assistente amministrativo individuato come sostituto del direttore dei servizi • assicurare sempre l'accesso agli archivi cartacei e

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	informatizzati da parte del dirigente scolastico e del personale dallo stesso autorizzato • avviare l'adeguamento della gestione amministrativo contabile al nuovo regolamento di contabilità
Ufficio protocollo	Protocollo e gestione del personale
Ufficio acquisti	Ufficio Tecnico, suddiviso in area acquisti e area manutenzione
Ufficio per la didattica	Segreteria didattica e rapporto con i genitori/tutori; assistenza per le iscrizioni on line; ogni altro adempimento amministrativo di supporto alla didattica

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 Pagelle on line
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 Prenotazione colloqui on line con le famiglie

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ RETE DI AMBITO LT023

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

**❖ RETE DI AMBITO LT023**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ CONVENZIONE CON MONDO DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

La collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale, attiva ormai da diversi anni, consente al nostro Istituto di partecipare a numerose iniziative e progetti particolarmente innovativi dal punto di vista tecnologico.

❖ PARCO MONTI AURUNCI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



❖ PARCO MONTI AURUNCI

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

Progetti per l'inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali

❖ BIOCAMPUS DI LATINA (ITS)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

Convenzione per progetti di alternanza scuola lavoro per gli studenti dell'Istituto tecnico tecnologico

**❖ PARCO REGIONALE DEI MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

Convenzione per progetti di alternanza scuola lavoro per gli studenti del Liceo scientifico opzione scienze applicate

❖ PROVINCIA DI LATINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione



Approfondimento:

Convenzione per Alternanza scuola lavoro

❖ COMUNE DI FONDI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

Convenzione per Alternanza scuola lavoro

❖ COMUNE DI SS. COSMA E DAMIANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ COMUNE DI SS. COSMA E DAMIANO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione
--	---------------------------

Approfondimento:

Convenzione per progetti di alternanza scuola lavoro con gli alunni del triennio della sede distaccata

❖ M2A - RETE NAZIONALE MECCANICA, MECCATRONICA, AUTOMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si è costituita nel 2019 e fa capo all'Istituto "Paleocapa" di Bergamo

❖ RETE ANTIMAFIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ RETE ANTIMAFIA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di porre in essere azioni di sensibilizzazione per il contrasto alle mafie e per l'educazione alla legalità, in stretta collaborazione con l'Associazione "Pio La Torre".

Nell'ambito della rete si promuovono conferenze a tema, articoli di opinione da pubblicare sul sito web dell'Associazione Pio La Torre, concorsi per gli studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Tutte le attività vanno ad arricchire il curriculum di Educazione civica.

❖ PLASTIC FREE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, finanziato dalla regione Lazio (D.G.R. 612 del 6 agosto 2019 – “Bando a favore degli Istituti Scolastici pubblici del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti “Plastic Free”), ha l'obiettivo di promuovere comportamenti corretti, tesi a ridurre il consumo di plastica. Prevede, tra le sue azioni, l'utilizzo di docenti interni per iniziative formative a vantaggio di studenti e alunni delle scuole della rete.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTAZIONE EUROPEA

Dal momento che la scuola sta cercando di ampliare i propri orizzonti in una prospettiva europea, come emerge dai numerosi progetti di scambi culturali, gemellaggi e-twinning, partenariati Erasmus+ con scuole di altri Paesi e, da ultimo, come testimonia il progetto "Scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo", i docenti avvertono l'esigenza di una formazione specifica che fornisca loro le competenze necessarie per accedere ai finanziamenti europei, in special modo quelli legati ad Erasmus plus.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: UNA SFIDA IN UNA SCUOLA AUTONOMA



L'attività formativa si propone di rafforzare le competenze dei docenti nell'area dei BES, sia sotto il profilo normativo che sotto il profilo didattico e metodologico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti di tutte le discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA DELLA CHIMICA LABORATORIALE E STRUMENTALE

L'attività formativa si propone di fornire ai docenti di area scientifica ulteriori strumenti metodologici per favorire l'acquisizione di maggiori competenze soprattutto nel primo biennio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti di area scientifica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA DIDATTICA AL CENTRO: MATEMATICA E FISICA MODERNA E LABORATORIALE

L'attività formativa si propone di fornire ai docenti di area scientifica ulteriori strumenti metodologici per favorire l'acquisizione di maggiori competenze nella fisica moderna e in matematica

Collegamento con le	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.
Destinatari	docenti di matematica e fisica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA DIDATTICA AL CENTRO: DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA**

L'attività formativa si propone di fornire ai docenti di area linguistica ulteriori strumenti metodologici per favorire l'acquisizione di maggiori competenze soprattutto nel primo biennio: lettura, scrittura, analisi testuale, riflessione linguistica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA VALUTAZIONE

I docenti avvertono l'esigenza di un corso di aggiornamento che approfondisca le teorie e le pratiche docimologiche più recenti e innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	docenti di tutte le discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ RIPROGETTARE LA DIDATTICA IN OTTICA DIGITALE

L'attività formativa, raccoglie le istanze espresse dal personale docente e raccolte mediante un sondaggio interno, avrà come obiettivo guidare i docenti a integrazione degli strumenti digitali e collaborativi e delle principali piattaforme e-learning con la propria azione didattica: dai modelli di blended learning delle comunità online alle specifiche funzionalità della G Suite di Google a supporto della didattica; dalla creazione di contenuti multimediali audiovisivi per le proprie lezioni DDI; alla gestione della classe, alla privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Tutto il personale docente in servizio presso l'istituto.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELLA CLASSE E DELLA DIMENSIONE EMOTIVA DEGLI ALUNNI

L'attività formativa, raccoglie le istanze espresse dal personale docente e raccolte mediante un sondaggio interno, coinvolge l'area psico-pedagogica, soffermandosi su intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi. Avrà come obiettivo guidare i docenti in un processo di riflessione, per imparare a gestire relazioni e conflitti all'interno della classe, sia fisica che virtuale, per sviluppare l'intelligenza emotiva degli alunni e favorire gli apprendimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutto il personale docente in servizio presso l'istituto.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività formative potranno avvalersi del contributo di docenti interni alla scuola dotati di specifica formazione oppure potranno utilizzare risorse esterne qualificate (agenzie formative, Università). Saranno organizzate nella rete di ambito 23 oppure dalla scuola compatibilmente con le risorse disponibili.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

Descrizione dell'attività di formazione	La trasparenza dell'azione amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ LA MANUTENZIONE DEL LABORATORIO

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola